



ASSOLOMBARDA

Sede
Monza e Brianza
Rassegna
dal 19/07/2021
al 26/10/2021
Parte 2

Monza, 26 ottobre 2021

Settore Comunicazione

RASSEGNA STAMPA

ALL'AUTODROMO DI MONZA TRIONFA RODACCIAI. IL PREM

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

TR

MONZA (fmh) Le eccellenze dell'imprenditoria sono tornate a brillare in presenza sul palco della nona edizione del BtoB Awards. L'Oscar delle imprese è slittato di un anno a causa dell'emergenza sanitaria senza però perdere le sue peculiarità. Il format, infatti, riconosce i meriti ai campioni del sistema imprenditoriale lombardo.

Protagoniste le realtà che, specie durante le fasi più drammatiche e delicate di questa pandemia, hanno resistito. Lo hanno fatto attraverso conoscenze, impegno, passione e innovazione. Ma anche tramite nuovi ingredienti come lo spirito d'adattamento, la velocità, la lettura della situazione. E proprio nel tempio della velocità, l'Autodromo di Monza, martedì sera, 21 settembre, si è tornati a respirare un'aria di normalità. Un GalaEvent servito a portare sotto i riflettori fatiche e soddisfazioni di coloro che rendono grande la nostra Lombardia.

La conduzione della kermesse affidata a **Sara Re** e **Pietro Fortunato**, partner di Hubnet communication, ha visto un parterre di roi. L'assessore regionale all'Internazionalizzazione, **Fabrizio Sala**, ha esordito sottolineando l'impegno del Pirellone al fianco delle aziende nel corso della crisi Covid: «Regione Lombardia ha sempre supportato le imprese che abbiamo premiato. Dimostrazione ne è

stata la chiusura di un piano positivo da 750 milioni di euro per il loro sostegno. Sulla scia del Pnrr, ora, ci proporremo di creare gli ecosistemi affinché le stesse possano aggiudicarsi nuove risorse». **Gianni Caimi**, presidente di Assolombarda Monza e Brianza, ha sostenuto come «gli investimenti di Regione sono stati un contributo decisivo nel corso dell'emergenza pandemica, ma ha pure elogia la forza e la resilienza del nostro sistema manifatturiero». A fare gli onori di casa, poi, il sindaco di Monza **Dario Allevi**, che si è così rivolto alla classe imprenditoriale: «Stiamo recuperando il tempo perduto. Nutriamo grandi aspettative per il futuro in considerazione del coraggio che questa straordinaria platea ha

avuto e conservato anche durante i momenti più tragici della pandemia. Bene gli indici sulla produzione e sull'export. Ma ora priorità a snellire processi e nuove tecnologie».

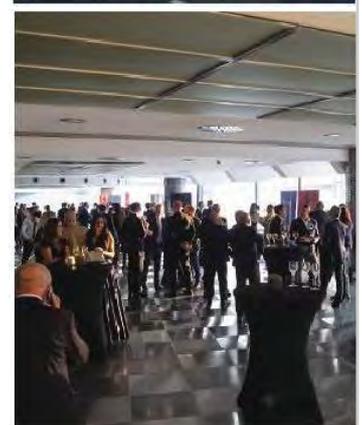
Ben 14 i premi attribuiti per le varie categorie. Il Best dei Best, dopo il trionfo nella categoria "Grandi Imprese", è stata la Rodacciai di Bosisio Parini. Il riconoscimento consegnato da **Luca Chioda**, **Stefano Castoldi** e **Roberto Spiller**, rispettivamente general manager di Acqua Frisia e partner di Kpmg, è stato ritirato dal direttore delle Risorse

umane, **Mauro Califano**. Il top manager ha evidenziato

«l'evoluzione strepitosa dell'azienda leader nell'acciaio». Il premio "Responsabilità sociale di impresa" è stato assegnato alla Fumagalli Salumi di Tavernerio rappresentata dall'Ad **Francesco Pizzagalli**, premiato da **Claudio Lanzotti** di Generali. Per la categoria "Start up" il premio è andato a **Fabiana Maddaluno** in rappresentanza di Legea Lecco. Un'attenzione particolare per l'ambiente, quella di cui si è resa interprete Brianzacque di Monza, col suo presidente, **Enrico Boerci**, che ha

ritirato il premio «green» attribuitogli da **Francesca Bazzoni** del Bullone.

Un riconoscimento incentrato sul "Covid", quello dato da **Romi Fuke** del Circuito In lire a Brianza per il cuore di Monza e la sua presidente **Laura Colombo**. Spazio, poi, ai premi speciali. Entrambi assegnati dal nostro circuito editoriale Netweek, il primo a Permedica di Merate, con **Federico Perego**, sales manager, che è salito sul palco a ritirare il riconoscimento; il secondo, a BrianzaTende col suo presidente, **Aristide Radaelli**. Riconoscimento per l'innova-



zione a **Stefano Croci** di Techne di Erba da parte di **Antonio Pappalardo** del Gruppo Lombarda Motori. La miglior impresa storica? L'Hotel de la Ville di Monza, il cui premio è stato ritirato dall'Ad **Luigi Nardi**, e consegnato a **Alessandro Decio**, Amministratore delegato e Direttore generale di Banco Desio. Il premio alla memoria è stato tributato al professor **Luigi Rovati**, fondatore dell'azienda farmaceutica Rottapharm di Monza, che è stato ritirato dal figlio **Lucio Rovati**. Il premio "Valtellina" è finito a **Filippo Pighetti** direttore del Consorzio

per la promozione turistica della Valchiavenna che ha ricevuto i complimenti di **Enrico Bernasconi** di Glacier express. La migliore "Piccola media impresa" è stata Novatex di Oggiono, col presidente **Natale Castagna** che ha ricevuto il premio dalle mani di **Roberto Mauri**, presidente della Cooperativa La Meridiana. Per il "Passaggio generazionale", a vincere è stata infine la Geico Taikisha, col presidente **Daryush Arabnia** che ha ritirato il premio da **Marcello Meregalli**, ceo del gruppo omonimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOTEL DE LA VILLE DI MONZA

L'Ad e Dg di Banco Desio, **Alessandro Decio**, consegna il premio "Imprese storiche" ai fratelli **Nardi** dell'Hotel de la Ville di Monza

FUMAGALLI SALUMI DI TAVERNERIO

Nella "Responsabilità sociale" ha trionfato la Fumagalli Salumi. **Claudio Lanzotti** (Generali) ha premiato l'Ad **Francesco Pizzagalli**

NOVATEX DI OGGIONO

La migliore "Piccola e media impresa" del BtoB è risultata la Novatex di Oggiono. Il presidente e Ad **Natale Castagna** ha ricevuto il riconoscimento da **Roberto Mauri**, presidente della Cooperativa La Meridiana

LEGEA DI LECCO

Fabiana Maddaluno di Legea Lecco si è imposta nella categoria "Start up". E' stata premiata da **Elena Frattini** (Up and Go)

CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA VALCHIAVENNA

Nella sezione Valtellina si è imposto il Consorzio Turistico della Valchiavenna. **Filippo Pighetti** è stato premiato da **Enrico Bernasconi**

TECHNE DI ERBA

A conquistare la posizione di leader della sezione "Innovazione" è stata Techne di Erba. **Antonio Pappalardo**, top manager di Lombarda Motori, ha consegnato il premio a **Stefano Croci**

GEIKO TAIKISHA DI CINISELLO

Nel "Passaggio generazionale" ha vinto la Geico Taikisha con **Daryush Arabnia**. E' stato premiato da **Marcello Meregalli**

BRIANZA PER IL CUORE DI MONZA

Brianza per il cuore ha affrontato meglio il tema "Covid". La presidente **Laura Colombo** è stata premiata da **Romi Fuke**

PARTERRE DE ROI

Tante istituzioni in prima fila all'Autodromo per il GalaEvent del BtoB. Da sinistra si riconoscono **Gianni Caimi**, presidente Assolombarda Monza, **Dario Allevi**, sindaco di Monza, e **Fabrizio Sala**, assessore regionale



PERMEDICA
Il direttore editoriale del Gruppo Network, **Giancarlo Ferrario**, ha consegnato il riconoscimento del gruppo editoriale a **Federico Perego**, manager di Permedica Merate





BRIANZACQUE
Ha vinto la categoria "Green". Brianzacque, rappresentata dal suo presidente Enrico Boerci, è il gestore del servizio idrico della provincia di Monza. E' stato premiato da Francesca Bazzoni del Bullone

LUIGI ROVATI
Importante premio alla memoria per il professor Luigi Rovati del gruppo farmaceutico Rotapharm. A ritirare il riconoscimento, come si vede a destra, è stato il figlio, è stato il figlio Lucio Rovati

LOCATION
Pietro Fortunato e Sara Re, partner di Hubnet Communication e organizzatori dell'evento, sul palco dell'Autodromo di Monza per il GalaEvent del BtoB Awards

CHE SERATA
A sinistra un momento dell'aperitivo prima dell'inizio del GalaEvent del BtoB Awards. A destra uno scorcio del complesso dell'Autodromo di Monza





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ALL'AUTODROMO DI MONZA TRIONFA RODACCIAI. IL PREM

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BR

MONZA (fmh) Le eccellenze dell'imprenditoria sono tornate a brillare in presenza sul palco della nona edizione del BtoB Awards. L'Oscar delle imprese è slittato di un anno a causa dell'emergenza sanitaria senza però perdere le sue peculiarità. Il format, infatti, riconosce i meriti ai campioni del sistema imprenditoriale lombardo.

Protagoniste le realtà che, specie durante le fasi più drammatiche e delicate di questa pandemia, hanno resistito. Lo hanno fatto attraverso conoscenze, impegno, passione e innovazione. Ma anche tramite nuovi ingredienti come lo spirito d'adattamento, la velocità, la lettura della situazione. E proprio nel tempio della velocità, l'Autodromo di Monza, martedì sera, 21 settembre, si è tornati a respirare un'aria di normalità. Un GalaEvent servito a portare sotto i riflettori fatiche e soddisfazioni di coloro che rendono grande la nostra Lombardia.

La conduzione della kermesse affidata a **Sara Re** e **Pietro Fortunato**, partner di Hubnet communication, ha visto un parterre di roi. L'assessore regionale all'Internazionalizzazione, **Fabrizio Sala**, ha esordito sottolineando l'impegno del Pirellone al fianco delle aziende nel corso della crisi Covid: «Regione Lombardia ha sempre supportato le imprese che abbiamo premiato. Dimostrazione ne è

stata la chiusura di un piano positivo da 750 milioni di euro per il loro sostegno. Sulla scia del Pnrr, ora, ci proporremo di creare gli ecosistemi affinché le stesse possano aggiudicarsi nuove risorse». **Gianni Caimi**, presidente di Assolombarda Monza e Brianza, ha sostenuto come «gli investimenti di Regione sono stati un contributo decisivo nel corso dell'emergenza pandemica, ma ha pure elogia la forza e la resilienza del nostro sistema manifatturiero». A fare gli onori di casa, poi, il sindaco di Monza **Dario Allevi**, che si è così rivolto alla classe imprenditoriale: «Stiamo recuperando il tempo perduto. Nutriamo grandi aspettative per il futuro in considerazione del coraggio che questa straordinaria platea ha

avuto e conservato anche durante i momenti più tragici della pandemia. Bene gli indici sulla produzione e sull'export. Ma ora priorità a snellire processi e nuove tecnologie».

Ben 14 i premi attribuiti per le varie categorie. Il Best dei Best, dopo il trionfo nella categoria "Grandi Imprese", è stata la Rodacciai di Bosisio Parini. Il riconoscimento consegnato da **Luca Chioda**, **Stefano Castoldi** e **Roberto Spiller**, rispettivamente general manager di Acqua Frisia e partner di Kpmg, è stato ritirato dal direttore delle Risorse

umane, **Mauro Califano**. Il top manager ha evidenziato

«l'evoluzione strepitosa dell'azienda leader nell'acciaio». Il premio "Responsabilità sociale di impresa" è stato assegnato alla Fumagalli Salumi di Tavernerio rappresentata dall'Ad **Francesco Pizzagalli**, premiato da **Claudio Lanzotti** di Generali. Per la categoria "Start up" il premio è andato a **Fabiana Maddaluno** in rappresentanza di Legea Lecco. Un'attenzione particolare per l'ambiente, quella di cui si è resa interprete Brianzacque di Monza, col suo presidente, **Enrico Boerci**, che ha

ritirato il premio «green» attribuitogli da **Francesca Bazzoni** del Bullone.

Un riconoscimento incentrato sul "Covid", quello dato da **Romi Fuke** del Circuito In lire a Brianza per il cuore di Monza e la sua presidente **Laura Colombo**. Spazio, poi, ai premi speciali. Entrambi assegnati dal nostro circuito editoriale Netweek, il primo a **Permedica** di Merate, con **Federico Perego**, sales manager, che è salito sul palco a ritirare il riconoscimento; il secondo, a **BrianzaTende** col suo presidente, **Aristide Radaelli**. Riconoscimento per l'innova-



zione a **Stefano Croci** di Tèchne di Erba da parte di **Antonio Pappalardo** del Gruppo Lombarda Motori. La miglior impresa storica? L'Hotel de la Ville di Monza, il cui premio è stato ritirato dall'Ad **Luigi Nardi**, e consegnato da **Alessandro Decio**, Amministratore delegato e Direttore generale di Banco Desio. Il premio alla memoria è stato tributato al professor **Luigi Rovati**, fondatore dell'azienda farmaceutica Rottapharm di Monza, che è stato ritirato dal figlio **Lucio Rovati**. Il premio "Valtellina" è finito a **Filippo Pighetti** direttore del Consorzio

per la promozione turistica della Valchiavenna che ha ricevuto i complimenti di **Enrico Bernasconi** di Glacier express. La migliore "Piccola media impresa" è stata Novatex di Oggiono, col presidente **Natale Castagna** che ha ricevuto il premio dalle mani di **Roberto Mauri**, presidente della Cooperativa La Meridiana. Per il "Passaggio generazionale", a vincere è stata infine la Geico Taikisha, col presidente **Daruys Arabnia** che ha ritirato il premio da **Marcello Meregalli**, ceo del gruppo omonimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOTEL DE LA VILLE DI MONZA

L'Ad e Dg di Banco Desio, **Alessandro Decio**, consegna il premio "Imprese storiche" ai fratelli **Nardi** dell'Hotel de la Ville di Monza



FUMAGALLI SALUMI DI TAVERNERIO

Nella "Responsabilità sociale" ha trionfato la Fumagalli Salumi. **Claudio Lanzotti** (Generali) ha premiato l'Ad **Francesco Pizzagalli**



BRIANZA PER IL CUORE DI MONZA

Brianza per il cuore ha affrontato meglio il tema "Covid". La presidente **Laura Colombo** è stata premiata da **Romi Fuke**



NOVATEX DI OGGIONO

La migliore "Piccola e media impresa" del BtoB è risultata la **Novatex di Oggiono**. Il presidente e Ad **Natale Castagna** ha ricevuto il riconoscimento da **Roberto Mauri**, presidente della **Cooperativa La Meridiana**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PERMEDICA

Il direttore editoriale del Gruppo Netweek, Giancarlo Ferrario, ha consegnato il riconoscimento del gruppo editoriale a Federico Perego, manager di Permedica Merate

BRIANZACQUE

Ha vinto la categoria "Green". Brianzacque, rappresentata dal suo presidente Enrico Boerci, è il gestore del servizio idrico della provincia di Monza. È stato premiato da Francesca Bazzoni del Bullone

LUIGI ROVATI

Importante premio alla memoria per il professor Luigi Rovati del gruppo farmaceutico Rotapharm. A ritirare il riconoscimento, come si vede a destra, è stato il figlio Lucio Rovati

LOCATION

Pietro Fortunato e Sara Re, partner di Hubnet Communication e organizzatori dell'evento, sul palco dell'Autodromo di Monza per il GalaEvent del BtoB Awards

CHE SERATA

A sinistra un momento dell'aperitivo prima dell'inizio del GalaEvent del BtoB Awards. A destra uno scorcio del complesso dell'Autodromo di Monza



CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA VALCHIAVENNA

Nella sezione Valtellina si è imposto il Consorzio Turistico della Valchiavenna. Filippo Pighetti è stato premiato da Enrico Bernasconi





LEGEA DI LECCO

Fabiana Maddaluno di Legea Lecco si è imposta nella categoria "Start up". E' stata premiata da Elena Frattini (Up and Go)



GEIKO TAIKISHA DI CINISELLO

Nel "Passaggio generazionale" ha vinto la Geiko Taikisha con Darysh Arabnia. E' stato premiato da Marcello Meregalli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PARTERRE DE ROI

Tante istituzioni in prima fila all'Autodromo per il GalaEvent del BtoB. Da sinistra si riconoscono Gianni Caimi, presidente Assolombarda Monza, Dario Allevi, sindaco di Monza, e Fabrizio Sala, assessore regionale

TECHNE DI ERBA

A conquistare la posizione di leader della sezione "Innovazione" è stata Techne di Erba. Antonio Pappalardo, top manager di Lombarda Motori, ha consegnato il premio a Stefano Croci

ALL'AUTODROMO DI MONZA TRIONFA RODACCIAI. IL PREM



BtoB Awards

MONZA (fmh) Le eccellenze dell'imprenditoria sono tornate a brillare in presenza sul palco della nona edizione del BtoB Awards. L'Oscar delle imprese è slittato di un anno a causa dell'emergenza sanitaria senza però perdere le sue peculiarità. Il format, infatti, riconosce i meriti ai campioni del sistema imprenditoriale lombardo.

Protagoniste le realtà che, specie durante le fasi più drammatiche e delicate di questa pandemia, hanno resistito. Lo hanno fatto attraverso conoscenze, impegno, passione e innovazione. Ma anche tramite nuovi ingredienti come lo spirito d'adattamento, la velocità, la lettura della situazione. E proprio nel tempio della velocità, l'Autodromo di Monza, martedì sera, 21 settembre, si è tornati a respirare un'aria di normalità. Un GalaEvent servito a portare sotto i riflettori fatiche e soddisfazioni di coloro che rendono grande la nostra Lombardia.

La conduzione della kermesse affidata a **Sara Re** e **Pietro Fortunato**, partner di Hubnet communication, ha

visto un parterre de roi. L'assessore regionale all'Internazionalizzazione, **Fabrizio Sala**, ha esordito sottolineando l'impegno del Pirellone al fianco delle aziende nel corso della crisi Covid: «Regione Lombardia ha sempre supportato le imprese che abbiamo premiato. Dimostrazione ne è stata la chiusura di un piano positivo da 750 milioni di euro per il loro sostegno. Sulla scia del Pnrr, ora, ci proporremo di creare gli ecosistemi affinché le stesse possano aggiudicarsi nuove risorse». **Gianni Caimi**, presidente di Assolombarda Monza e Brianza, ha sostenuto come «gli investimenti di Regione sono stati un contributo decisivo nel corso dell'emergenza pandemica, ma ha pure elogia la forza e la resilienza del nostro sistema manifatturiero». A fare gli onori di casa, poi, il sindaco di Monza **Dario Allevi**, che si è così rivolto alla classe imprenditoriale: «Stiamo recuperando il tempo perduto. Nutriamo grandi aspettative per il futuro in considerazione del coraggio che questa straordinaria platea ha

avuto e conservato anche durante i momenti più tragici

della pandemia. Bene gli indici sulla produzione e sull'export. Ma ora priorità a snellire processi e nuove tecnologie».

Ben 14 i premi attribuiti per le varie categorie. Il Best dei Best, dopo il trionfo nella categoria "Grandi Imprese", è stata la Rodacciai di Bosisio Parini. Il riconoscimento consegnato da **Luca Chioda**, **Stefano Castoldi** e **Roberto Spiller**, rispettivamente general manager di Acqua Frisia e partner di Kpmg, è stato ritirato dal direttore delle Risorse

umane, **Mauro Califano**. Il top manager ha evidenziato «l'evoluzione strepitosa dell'azienda leader nell'acciaio». Il premio "Responsabilità sociale di impresa" è stato assegnato alla Fumagalli Sa-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

lumi di Tavernerio rappresentata dall'Ad **Francesco Pizzagalli**, premiato da **Claudio Lanzotti** di Generali. Per la categoria "Start up" il premio è andato a **Fabiana Maddaluno** in rappresentanza di Legea Lecco. Un'attenzione particolare per l'ambiente, quella di cui si è resa interprete Brianzague di Monza, col suo presidente, **Enrico Boerci**, che ha

ritirato il premio «green» attribuitogli da **Francesca Bazzoni** del Bullone.

Un riconoscimento incentrato sul "Covid", quello dato da **Romi Fuke** del Circuito In lire a Brianza per il cuore di Monza e la sua presidente **Laura Colombo**. Spazio, poi, ai premi speciali. Entrambi assegnati dal nostro circuito editoriale Netweek, il primo a Permedica di Merate, con **Federico Perego**, sales manager, che è salito sul palco a ritirare il riconoscimento; il secondo, a BrianzaTende col suo presidente, **Aristide Radaelli**. Riconoscimento per l'innova-

zione a **Stefano Croci** di Tèchne di Erba da parte di **Antonio Pappalardo** del Gruppo Lombarda Motori. La miglior impresa storica? L'Hotel de la Ville di Monza, il cui premio è stato ritirato dall'Ad **Luigi Nardi**, e consegnato da **Alessandro Decio**, Amministratore delegato e Direttore generale di Banco Desio. Il premio alla memoria è stato tributato al professor **Luigi Rovati**, fondatore dell'azienda farmaceutica Rottapharm di Monza, che è stato ritirato dal figlio **Lucio Rovati**. Il premio "Valtellina" è finito a **Filippo Pighetti** direttore del Consorzio

per la promozione turistica della Valchiavenna che ha ricevuto i complimenti di **Enrico Bernasconi** di Glacier express. La migliore "Piccola media impresa" è stata Novatex di Oggiono, col presidente **Natale Castagna** che ha ricevuto il premio dalle mani di **Roberto Mauri**, presidente della Cooperativa La Meridiana. Per il "Passaggio generazionale", a vincere è stata infine la Geico Taikisha, col presidente **Daryush Arabnia** che ha ritirato il premio da **Marcello Meregalli**, ceo del gruppo omonimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LEGEA DI LECCO
Fabiana Maddaluno di Legea Lecco si è imposta nella categoria "Start up". E' stata premiata da Elena Frattini (Up and Go)



GEIKO TAIKISHA DI CINISELLO
Nel "Passaggio generazionale" ha vinto la Geiko Taikisha con Daruysh Arabnia. E' stato premiato da Marcello Meregalli



CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA VALCHIAVENNA
Nella sezione Valtellina si è imposto il Consorzio Turistico della Valchiavenna. Filippo Pighetti è stato premiato da Enrico Bernasconi



BRIANZA PER IL CUORE DI MONZA
Brianza per il cuore ha affrontato meglio il tema "Covid". La presidente Laura Colombo è stata premiata da Romi Fuke



TECHNE DI ERBA
A conquistare la posizione di leader della sezione "Innovazione" è stata Techne di Erba. Antonio Pappalardo, top manager di Lombarda Motori, ha consegnato il premio a Stefano Croci



PARTERRE DE ROI
Tante istituzioni in prima fila all'Autodromo per il GalaEvent del BtoB. Da sinistra si riconoscono Gianni Caimi, presidente Assolombarda Monza, Dario Allevi, sindaco di Monza, e Fabrizio Sala, assessore regionale

IO ALLA MEMORIA ASSEGNATO AL PROF. LUIGI ROVATI



BRIANZACQUE
Ha vinto la categoria "Green". Brianzacque, rappresentata dal suo presidente Enrico Boerci, è il gestore del servizio idrico della provincia di Monza. È stato premiato da Francesca Bazzoni del Bullone



PERMEDICA
Il direttore editoriale del Gruppo Network, Giancarlo Ferrario, ha consegnato il riconoscimento del gruppo editoriale a Federico Perego, manager di Permedica Merate



LOCATION
Pietro Fortunato e Sara Re, partner di Hubnet Communication e organizzatori dell'evento, sul palco dell'Autodromo di Monza per il GalaEvent del BtoB Awards



CHE SERATA
A sinistra un momento dell'aperitivo prima dell'inizio del GalaEvent del BtoB Awards. A destra uno scorcio del complesso dell'Autodromo di Monza



LUIGI ROVATI
Importante premio alla memoria per il professor Luigi Rovati del gruppo farmaceutico Rotapharm. A ritirare il riconoscimento, come si vede a destra, è stato il figlio Lucio Rovati



NOVATEX DI OGGIONO
La migliore "Piccola e media impresa" del BtoB è risultata la Novatex di Oggiono. Il presidente e Ad Natale Castagna ha ricevuto il riconoscimento da Roberto Mauri, presidente della Cooperativa La Meridiana



HOTEL DE LA VILLE DI MONZA
L'Ad e Dg di Banco Desio, Alessandro Decio, consegna il premio "Imprese storiche" ai fratelli Nardi dell'Hotel de la Ville di Monza



FUMAGALLI SALUMI DI TAVERNERIO
Nella "Responsabilità sociale" ha trionfato la Fumagalli Salumi. Claudio Lanzotti (Generali) ha premiato l'Ad Francesco Pizzagalli



**BRIANZATEN-
DE**

Qui sopra il direttore del Giornale di Monza, Sergio Nicastro, consegna il premio speciale Netweek a Aristide Radaelli, presidente di BrianzaTende

ALL'AUTODROMO DI MONZA TRIONFA RODACCIAI. IL PREM

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

B

Awards

MONZA (fmh) Le eccellenze dell'imprenditoria sono tornate a brillare in presenza sul palco della nona edizione del BtoB Awards. L'Oscar delle imprese è slittato di un anno a causa dell'emergenza sanitaria senza però perdere le sue peculiarità. Il format, infatti, riconosce i meriti ai campioni del sistema imprenditoriale lombardo.

Protagoniste le realtà che, specie durante le fasi più drammatiche e delicate di questa pandemia, hanno resistito. Lo hanno fatto attraverso conoscenze, impegno, passione e innovazione. Ma anche tramite nuovi ingredienti come lo spirito d'adattamento, la velocità, la lettura della situazione. E proprio nel tempio della velocità, l'Auto-

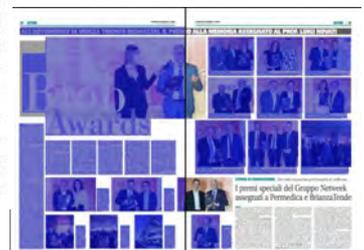
dromo di Monza, martedì sera, 21 settembre, si è tornati a respirare un'aria di normalità. Un GalaEvent servito a portare sotto i riflettori fatiche e soddisfazioni di coloro che rendono grande la nostra Lombardia.

La conduzione della kermesse affidata a **Sara Re** e **Pietro Fortunato**, partner di Hubnet communication, ha visto un parterre de roi. L'assessore regionale all'Internazionalizzazione, **Fabrizio Sala**, ha esordito sottolineando l'impegno del Pirellone al fianco delle aziende nel corso della crisi Covid: «Regione Lombardia ha sempre supportato le imprese che abbiamo premiato. Dimostrazione ne è stata la chiusura di un piano positivo da 750 milioni di euro

per il loro sostegno. Sulla scia del Pnrr, ora, ci proporremo di creare gli ecosistemi affinché le stesse possano aggiudicarsi nuove risorse». **Gianni Caimi**, presidente di Assolombarda Monza e Brianza, ha sostenuto come «gli investimenti di Regione sono stati un contributo decisivo nel corso dell'emergenza pandemica, ma ha pure elogia la forza e la resilienza del nostro sistema manifatturiero». A fare gli onori di casa, poi, il sindaco di Monza **Dario Allevi**, che si è così rivolto alla classe imprenditoriale: «Stiamo recuperando il tempo perduto. Nutriamo grandi aspettative per il futuro in considerazione del coraggio che questa straordinaria platea ha

PERMEDICA
Il direttore editoriale del Gruppo Network, Giancarlo Ferrario, ha consegnato il riconoscimento del gruppo editoriale a Federico Perego, manager di Permedica Merate

BRIANZACQUE
Ha vinto la categoria "Green". Brianzacque, rappresentata dal suo presidente Enrico Boerci, è il gestore del servizio idrico della provincia di Monza. E' stato premiato da Francesca Bazzoni del Bullone



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

avuto e conservato anche durante i momenti più tragici della pandemia. Bene gli indici sulla produzione e sull'export. Ma ora priorità a snellire processi e nuove tecnologie».

Ben 14 i premi attribuiti per le varie categorie. Il Best dei Best, dopo il trionfo nella categoria "Grandi Imprese", è stata la Rodacciai di Bosisio Parini. Il riconoscimento consegnato da **Luca Chioda, Stefano Castoldi e Roberto Spiller**, rispettivamente general manager di Acqua Frisia e partner di Kpmg, è stato ritirato dal direttore delle Risorse

umane, **Mauro Califano**. Il top manager ha evidenziato «l'evoluzione strepitosa dell'azienda leader nell'acciaio». Il premio "Responsabilità sociale di impresa" è stato assegnato alla Fumagalli Salumi di Tavernerio rappresentata dall'Ad **Francesco Pizzagalli**, premiato da **Claudio Lanzotti** di Generali. Per la categoria "Start up" il premio è andato a **Fabiana Maddaluno** in rappresentanza di Legea Lecco. Un'attenzione particolare per l'ambiente, quella di cui si è resa interprete Brianzacque di Monza, col suo presidente, **Enrico Boerci**, che ha

ritirato il premio «green» attribuitogli da **Francesca Bazzoni** del Bullone.

Un riconoscimento incentrato sul "Covid", quello dato da **Romi Fuke** del Circuito In lire a Brianza per il cuore di Monza e la sua presidente **Laura Colombo**. Spazio, poi, ai premi speciali. Entrambi assegnati dal nostro circuito editoriale Netweek, il primo a Permedica di Merate, con **Federico Perego**, sales manager, che è salito sul palco a ritirare il riconoscimento; il secondo, a BrianzaTende col suo presidente, **Aristide Radaelli**. Riconoscimento per l'innova-

zione a **Stefano Croci** di Tècne di Erba da parte di **Antonio Pappalardo** del Gruppo Lombarda Motori. La miglior impresa storica? L'Hotel de la Ville di Monza, il cui premio è stato ritirato dall'Ad **Luigi Nardi**, e consegnato da **Alessandro Decio**, Amministratore delegato e Direttore generale di Banco Desio. Il premio alla memoria è stato tributato al professor **Luigi Rovati**, fondatore dell'azienda farmaceutica Rottapharm di Monza, che è stato ritirato dal figlio **Lucio Rovati**. Il premio "Valtellina" è finito a **Filippo Pighetti** direttore del Consorzio

per la promozione turistica della Valchiavenna che ha ricevuto i complimenti di **Enrico Bernasconi** di Glacier

express. La migliore "Piccola media impresa" è stata Novatex di Oggiono, col presidente **Natale Castagna** che ha ricevuto il premio dalle mani di **Roberto Mauri**, presidente della Cooperativa La Meridiana. Per il "Passaggio generazionale", a vincere è stata infine la Geico Taikisha, col presidente **Daruysh Arabnia** che ha ritirato il premio da **Marcello Meregalli**, ceo del gruppo omonimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LOCATION
Pietro Fortunato e Sara Re, partner di Hubnet Communication e organizzatori dell'evento, sul palco dell'Autodromo di Monza per il GalaEvent del BtoB Awards



LEGEA DI LECCO
Fabiana Maddaluno di Legea Lecco si è imposta nella categoria "Start up". E' stata premiata da Elena Frattini (Up and Go)

HOTEL DE LA VILLE DI MONZA

L'Ad e Dg di Banco Desio, **Alessandro Decio**, consegna il premio "Imprese storiche" ai fratelli Nardi dell'Hotel de la Ville di Monza



NOVATEX DI OGGIONO

La migliore "Piccola e media impresa" del BtoB è risultata la Novatex di Oggiono. Il presidente e Ad Natale Castagna ha ricevuto il riconoscimento da Roberto Mauri, presidente della Cooperativa La Meridiana

TECHNE DI ERBA

A conquistare la posizione di leader della sezione "Innovazione" è stata Tecne di Erba. Antonio Pappalardo, top manager di Lombarda Motori, ha consegnato il premio a Stefano Croci

PARTERRE DE ROI

Tante istituzioni in prima fila all'Autodromo per il GalaEvent del BtoB. Da sinistra si riconoscono Gianni Caimi, presidente Assolombarda Monza, Dario Allevi, sindaco di Monza, e Fabrizio Sala, assessore regionale



GEIKO TAIKISHA DI CINISELLO

Nel "Passaggio generazionale" ha vinto la Geiko Taikisha con Daryush Arabnia. E' stato premiato da Marcello Meregalli



CHE SERATA

A sinistra un momento dell'aperitivo prima dell'inizio del GalaEvent del BtoB Awards. A destra uno scorcio del complesso dell'Autodromo di Monza



LUIGI ROVATI

Importante premio alla memoria per il professor Luigi Rovati del gruppo farmaceutico Rotapharm. A ritirare il riconoscimento, come si vede a destra, è stato il figlio Lucio Rovati



BRIANZATEN-DE

Qui sopra il direttore del Giornale di Monza, Sergio Nicastro, consegna il premio speciale Netweek a Aristide Radaelli, presidente di BrianzaTende



FUMAGALLI SALUMI DI TAVERNERIO

Nella "Responsabilità sociale" ha trionfato la Fumagalli Salumi. Claudio Lanzotti (Generali) ha premiato l'Ad Francesco Pizzagalli



BRIANZA PER IL CUORE DI MONZA

Brianza per il cuore ha affrontato meglio il tema "Covid". La presidente Laura Colombo è stata premiata da Romi Fuke



CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA VALCHIAVENNA

Nella sezione Valtellina si è imposto il Consorzio Turistico della Valchiavenna. Filippo Pighetti è stato premiato da Enrico Bemasconi



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Sicurezza sul lavoro, **Spada**: «Deve essere un tema culturale, per noi è parte della sostenibilità»

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Economia/sicurezza-sul-lavoro-spada-deve-essere-un-tema-culturale-per-noi-e-parte-del_1408461_11/

Sicurezza sul lavoro, **Spada**: «Deve essere un tema culturale, per noi è parte della sostenibilità» Il **presidente di Assolombarda** entra nel dibattito dopo le due morti sul lavoro di Pieve Emanuele: «I tragici avvenimenti sconvolgono e lasciano profondi segni. Ma dobbiamo renderci conto che la partita è di tutti e la sfida comune» «Quello della sicurezza sul lavoro non è e non può essere solo un contesto operativo, che riguarda adempimenti o adeguatezza alle norme, ma deve essere un tema culturale e sociale diffuso. Per noi la sicurezza sul lavoro è parte della sostenibilità, intesa come architettura profonda del nostro ecosistema. Il lavoro è sostenibile nella misura in cui gli elementi economici sono paralleli e indistinguibili da quelli sociali, legati alla dignità, alla sicurezza, all'etica del lavoro». Così **Alessandro Spada, presidente di Assolombarda**, l'associazione degli industriali di Milano, Monza Lodi e Pavia, è intervenuto nel dibattito sulla sicurezza, apertosi dopo la morte di due tecnici di una ditta bergamasca (che lavorava per la Sol di Monza, azienda

che ha espresso il suo cordoglio per la tragedia) all'Humanitas di Pieve Emanuele. «I tragici avvenimenti sconvolgono e lasciano profondi segni - ha proseguito **Spada** - Ma dobbiamo renderci conto che la partita è di tutti e la sfida comune: continuare a fare, della cultura della sicurezza sul lavoro, l'elemento abilitante, pervasivo e trasversale, a ogni livello e su ogni tavolo. Noi siamo in prima linea per ragionare in questi termini e contribuire a una cultura della sicurezza che abbia al centro i lavoratori, la loro salvaguardia, il loro lavoro. Per questo, più che alimentare pregiudiziali divisioni, vorremmo che la sicurezza diventasse un ulteriore collante sulla strada della sostenibilità, della ripresa, della vita democratica del nostro Paese». Redazione online

Assolombarda, Spada visita il polo tecnologico di Nokia a Vimercate: «Qui si progettano le più avanzate modalità d'uso, come il 5G»

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Economia/assolombarda-spada-visita-il-polo-tecnologico-di-nokia-a-vimercate-qui-si-pro_1408460_11/

Assolombarda, Spada visita il polo tecnologico di Nokia a Vimercate: «Qui si progettano le più avanzate modalità d'uso, come il 5G» Il **presidente degli Industriali** milanesi e monzesi era accompagnato da Gianni Caimi: «L'innovazione digitale - ha spiegato **Spada**- è una delle frontiere su cui si concentrano le più grandi aspettative del sistema economico italiano» Visita al "Vimercate Technology Center" per il **presidente di Assolombarda Alessandro Spada**, il presidente della sede di Monza e Brianza Gianni Caimi e il direttore generale Alessandro Scarabelli. Accompagnati da Giuseppina Di Foggia - AD e VP di Nokia Italia sono stati al Polo tecnologico di Nokia, "L'innovazione digitale è una delle frontiere su cui si concentrano le più grandi aspettative del sistema economico italiano - ha detto **Spada** in occasione della visita- e rappresenta un fondamentale volano per il futuro del nostro Paese. In questo contesto, Nokia e il suo Polo di Ricerca e Sviluppo a Vimercate sono un centro di eccellenza mondiale sulle tecnologie di trasporto radio". " Qui, nel

cuore della Brianza -ha continuato- si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G. Innovazione non significa solamente studio e applicazione di nuove tecnologie digitali, ma anche attivare e ingaggiare il territorio e le sue imprese su nuove sfide, come la formazione avanzata e il trasferimento tecnologico, capaci di trainare lo sviluppo industriale e sostenerne la competitività. Quello di Nokia a Vimercate è un esempio di come una multinazionale abbia saputo creare un ecosistema virtuoso di competenze e di scambio continui che viene incoraggiato e sostenuto da visione e progettualità" Redazione online

Monza, "Strategia X": un cocktail alla scoperta del lavoro al Centro sportivo NEI

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/10/monza-strategia-x-lavoro-strategiagiovani-centro-sportivo-nei/>

FORMAZIONE Monza, "Strategia X": un cocktail alla scoperta del lavoro al Centro sportivo NEI 1 Ottobre 2021 Fonte Esterna Un cocktail per parlare di lavoro, orientamento e formazione. È "Strategia X", un talk con i protagonisti delle risorse umane, del mondo della scuola, del volontariato, della comunicazione e con giovani imprenditori. L'iniziativa, nell'ambito del progetto #strategiagiovani, è in programma domenica 3 ottobre al Centro sportivo «NEI» (via Enrico da Monza, 6). Condivisione per il coinvolgimento dei giovani. «Con #strategiagiovani abbiamo costruito un "contenitore" aperto per supportare i giovani nell'ingresso nel mondo del lavoro, spiega l'Assessore con delega alle Politiche Giovanili Federico Arena. La parola chiave del progetto e, in particolare, dell'iniziativa di domenica è condivisione: solo così riusciamo a coinvolgere i giovani e aiutarli a riconoscere le loro attitudini e le loro capacità, sostenendoli nell'orientare le loro energie e i loro sforzi in una direzione efficace. In un mercato del lavoro difficile, ma anche ricco di

opportunità mettiamo in campo strumenti che possano contribuire a indicare ai giovani la loro strada». Il programma. Quali sono le competenze più ricercate? Come scegliere il proprio percorso tra le tante opportunità? Come diventare protagonisti del proprio futuro? Il percorso di formazione comincerà alle ore 16 con «GenZ e futuro: quale percorso dopo la maturità?» che spiegherà ai giovani le possibilità di formazione post diploma alternative alla carriera universitaria e, a seguire, Francesca Sanvito e Valentina Rusmini presenteranno il progetto #strategiagiovani. Alle ore 16.30 il pomeriggio entrerà nel vivo con Maria Grazia Bonanomi di **Assolombarda** che condurrà un approfondimento sulle tendenze del mercato del lavoro, tra le professioni più ricercate e le competenze più richieste dalle aziende. Alle ore 16.45 «Non chiamatelo volontariato», le opportunità del terzo settore a cura di Giovanni Vergani (TikiTaka - Cooperativa Novo Millennio). Alle ore 17 un medico, Matteo De Rosa, e un fotografo, Daniele Piras,

racconteranno il loro lavoro e il percorso per arrivarci, tra scelte e vocazione. L'incontro, «Meet my Job: professioni a confronto», sarà condotto da Federica Fenaroli. Alle ore 17.20 «Startuppiamo!», a cura di Brianza Solidale: cioè come nasce una startup e da dove partire per trasformare un'idea in un'impresa. Quali sono i canali, i metodi e gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro è il tema di «Trovare lavoro con la ricerca attiva» in programma alle ore 17.30 e a cura di Fabrizio Rossetto (AFOL). Curriculum e colloqui sono i due passaggi obbligati per trovare lavoro. Ne parlerà Vincenzo Capozzoli (Synergie): alle ore 17.45 nell'incontro «Un CV a prova di recruiter» darà ai giovani consigli e strumenti per scrivere un curriculum vitae originale ed efficace e alle ore 18 spiegherà come farsi ricordare dal selezionatore nell'appuntamento «Come presentarsi al colloquio? Cose da dire e cose da evitare». Oggi, però, uno dei canali più importanti per trovare lavoro sono i social. Alle ore 18.15 «Crea un profilo LinkedIn vincente», a cura di Lorenzo Brusadelli

(BigFive), fornirà tips&tricks per farsi trovare su LinkedIn. Aperitivo «A tu per tu». Dopo una full immersion di formazione spazio al break aperitivo con cocktail e buffet e free drink per i primi cinquanta. Durante l'aperitivo sarà possibile prenotarsi per un incontro informale con i relatori per soddisfare dubbi e curiosità. Dalle ore 18.30 alle ore 19.30 andrà in scena «A tu per tu», brevi momenti individuali per mostrare il proprio CV a un selezionatore, per approfondire i temi trattati o per maggiori informazioni sui servizi di #strategiagiovani. #strategiagiovani, la «rete» del lavoro. «#strategiagiovani: talento, innovazione futuro» è un progetto del Comune di Monza per aiutare i giovani a orientarsi nel mondo del lavoro finanziato con il bando regionale «La Lombardia è dei giovani 2020». I partner del progetto sono: AFOL - Provincia Monza e Brianza, Azienda Speciale di Formazione «Paolo Borsa», Carrobiolo 2000 Cooperativa Sociale, CSV - Centro di Servizio per il Volontariato di Monza - Lecco - Sondrio, Assolombarda e Brianza Solidale. Per partecipare all'evento è necessario essere in possesso del green pass. Info:

www.strategiagiovani.it

Strategia giovani, il 3 ottobre al NEI di Monza

LINK: <https://monzaindiretta.it/societa/strategia-giovani-il-3-ottobre-al-nei-di-monza/>

MONZA - Un cocktail per parlare di lavoro, orientamento e formazione. È «Strategia X», un talk con i protagonisti delle risorse umane, del mondo della scuola, del volontariato, della comunicazione e... By Redazione MONZA - Un cocktail per parlare di lavoro, orientamento e formazione. È «Strategia X», un talk con i protagonisti delle risorse umane, del mondo della scuola, del volontariato, della comunicazione e con giovani imprenditori. L'iniziativa, nell'ambito del progetto #strategiagiovani, è in programma domenica 3 ottobre al Centro sportivo NEI (via Enrico da Monza, 6). Condivisione per il coinvolgimento dei giovani. «Con #strategiagiovani abbiamo costruito un 'contenitore' aperto per supportare i giovani nell'ingresso nel mondo del lavoro, spiega l'Assessore con delega alle Politiche Giovanili Federico Arena. La parola chiave del progetto e, in particolare, dell'iniziativa di domenica è condivisione: solo così riusciamo a coinvolgere i giovani e aiutarli a riconoscere le loro attitudini e le loro capacità, sostenendoli nell'orientare le loro energie e i loro sforzi

in una direzione efficace. In un mercato del lavoro difficile, ma anche ricco di opportunità mettiamo in campo strumenti che possano contribuire a indicare ai giovani la loro strada». Il programma di Strategia X. Quali sono le competenze più ricercate? Come scegliere il proprio percorso tra le tante opportunità? Come diventare protagonisti del proprio futuro? Il percorso di formazione comincerà alle ore 16 con «GenZ e futuro: quale percorso dopo la maturità?» che spiegherà ai giovani le possibilità di formazione post diploma alternative alla carriera universitaria e, a seguire, Francesca Sanvito e Valentina Rusmini presenteranno il progetto #strategiagiovani. Alle ore 16.30 il pomeriggio entrerà nel vivo con Maria Grazia Bonanomi di Assolombarda che condurrà un approfondimento sulle tendenze del mercato del lavoro, tra le professioni più ricercate e le competenze più richieste dalle aziende. Alle ore 16.45 «Non chiamatelo volontariato», le opportunità del terzo settore a cura di Giovanni Vergani (TikiTaka - Cooperativa Novo Millennio). Alle ore 17 un

medico, Matteo De Rosa, e un fotografo, Daniele Piras, racconteranno il loro lavoro e il percorso per arrivarci, tra scelte e vocazione. L'incontro, «Meet my Job: professioni a confronto», sarà condotto da Federica Fenaroli. Alle ore 17.20 «Startuppiamo!», a cura di Brianza Solidale: cioè come nasce una startup e da dove partire per trasformare un'idea in un'impresa. Quali sono i canali, i metodi e gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro è il tema di «Trovare lavoro con la ricerca attiva» in programma alle ore 17.30 e a cura di Fabrizio Rossetto (AFOL). Curriculum e colloqui sono i due passaggi obbligati per trovare lavoro. Ne parlerà Vincenzo Capozzoli (Synergie): alle ore 17.45 nell'incontro «Un CV a prova di recruiter» darà ai giovani consigli e strumenti per scrivere un curriculum vitae originale ed efficace e alle ore 18 spiegherà come farsi ricordare dal selezionatore nell'appuntamento «Come presentarsi al colloquio? Cose da dire e cose da evitare». Oggi, però, uno dei canali più importanti per trovare lavoro sono i social. Alle ore 18.15 «Crea un

profilo LinkedIn vincente», a cura di Lorenzo Brusadelli (BigFive), fornirà tips&tricks per farsi trovare su LinkedIn. Aperitivo «A tu per tu». Dopo una full immersion di formazione spazio al break aperitivo con cocktail e buffet e free drink per i primi cinquanta. Durante l'aperitivo sarà possibile prenotarsi per un incontro informale con i relatori per soddisfare dubbi e curiosità. Dalle ore 18.30 alle ore 19.30 andrà in scena «A tu per tu», brevi momenti individuali per mostrare il proprio CV a un selezionatore, per approfondire i temi trattati o per maggiori informazioni sui servizi di #strategiagiovani. #strategiagiovani, la «rete» del lavoro. «#strategiagiovani: talento, innovazione futuro» è un progetto del Comune di Monza per aiutare i giovani a orientarsi nel mondo del lavoro finanziato con il bando regionale «La Lombardia è dei giovani 2020». I partner del progetto sono: AFOL - Provincia Monza e Brianza, Azienda Speciale di Formazione «Paolo Borsa», Carrobiolo 2000 Cooperativa Sociale, CSV - Centro di Servizio per il Volontariato di Monza - Lecco - Sondrio, Assolombarda e Brianza Solidale. Per partecipare

all'evento è necessario essere in possesso del green pass. Info: www.strategiagiovani.it - Facebook e Instagram.

LA VISITA Il presidente di Assolombarda a Vimercate



Spada al polo tecnologico Nokia

■ Visita al "Vimercate Technology Center" per il presidente di Assolombarda Alessandro Spada e il presidente della sede di Monza e Brianza Gianni Caimi. «L'innovazione digitale è una delle frontiere su cui si concentrano le più grandi aspettative del sistema economico italiano - ha detto Spada - In questo contesto, Nokia e il suo Polo di Ricerca e Sviluppo a Vimercate sono un centro di eccellenza mondiale sulle tecnologie di trasporto radio». ■



Monza vara Strategia X: un giornata di formazione per la strada verso il lavoro

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/monza-vara-strategia-x-un-giornata-di-formazione-per-la-strada-verso-il-lavoro_1408683_11/

Monza vara Strategia X: un giornata di formazione per la strada verso il lavoro
Domenica 3 ottobre il Nei di Monza è occupato dall'atto primo del progetto Strategia Giovani: il posto giusto per iniziare a capire come orientarsi verso il mondo del lavoro. Strategia X è il primo evento del programma comunale "Strategia Giovani" ed è nato per dare la possibilità ai giovani di conoscere da vicino percorsi, professioni e opportunità per costruire il loro futuro. Domenica 3 ottobre dalle 16 alle 19.30 nella sala studio presso il Centro sportivo Nei è prevista una giornata di formazione e orientamento con la partecipazione di professionisti di diversi ambiti, dalla scuola al volontariato, dalle startup alla comunicazione. Per partecipare all'evento è necessario essere in possesso del Green pass. La sala studio Nei sarà chiusa nelle fascia oraria pomeridiana dalle 14 alle 18. Tutto iniziata con "GenZ e futuro: quale percorso dopo la maturità?" che spiegherà ai giovani le possibilità di formazione post diploma alternative alla carriera universitaria e, a seguire, Francesca

Sanvito e Valentina Rusmini presenteranno il progetto #strategiagiovani. Alle ore 16.30 Maria Grazia Bonanomi di Assolombarda parla di tendenze del mercato del lavoro, alle 16.45 "Non chiamatelo volontariato", le opportunità del terzo settore a cura di Giovanni Vergani (TikiTaka - Cooperativa Novo Millennio). Alle 17 un medico, Matteo De Rosa, e un fotografo, Daniele Piras, racconteranno il loro lavoro. Alle 17.20 "Startuppiamo!" a cura di Brianza Solidale: cioè come nasce una startup e da dove partire per trasformare un'idea in un'impresa. Poi "Trovare lavoro con la ricerca attiva" in programma alle 17.30 e alle 17.45 "Un CV a prova di recruiter, mentre alle 18 "Come presentarsi al colloquio? Cose da dire e cose da evitare". Alle 18.15 "Crea un profilo LinkedIn vincente", a cura di Lorenzo Brusadelli. Redazione online

Appuntamento al Centro sportivo Nei

“Strategia X”, idee e metodi per trovare lavoro

Talk di orientamento e formazione con i protagonisti delle risorse umane di diversi settori

MONZA

Quali sono le competenze più ricercate nel mondo del lavoro? Come scegliere il proprio percorso tra le tante opportunità? Come diventare protagonisti del proprio futuro? Questo il cocktail di argomenti che toccherà oggi pomeriggio alle 16 «Strategia X», un talk per parlare di lavoro, orientamento e formazione, con i protagonisti delle risorse umane, del mondo della scuola, del volontariato, della comunicazione e con giovani imprenditori. Appuntamento al Centro sportivo «NEI» (via Enrico da Monza, 6). L’iniziativa, nasce nell’ambito del progetto #strategiagiovani, del Comune di Monza, per aiutare i giovani a orientarsi nel mondo del lavoro. E’ finanziato con il bando regionale «La Lombardia è dei giovani 2020», in collaborazione con Afol Monza e Brianza, Azienda Speciale «Paolo Borsa», Carriolo 2000 Cooperativa Sociale, Centro servizi per il Volontariato, Assolombarda e Brianza Solidale.

«Con #strategiagiovani - racconta l’assessore con delega alle Politiche Giovanili Federico



Difficile accedere al mondo del lavoro specialmente se si cerca il primo impiego

Arena - abbiamo costruito un “contenitore” aperto, per supportare i giovani nell’ingresso nel mondo del lavoro. In un mercato del lavoro difficile, ma anche ricco di opportunità, mettiamo

L’ASSESSORE FEDERICO ARENA
«Abbiamo costruito un contenitore per supportare i giovani nell’ingresso nel mondo del lavoro»

in campo strumenti che possano contribuire a indicare ai giovani la loro strada».

Il percorso di formazione comincerà alle ore 16 con «GenZ e futuro: quale percorso dopo la maturità?» che spiegherà ai giovani le possibilità di formazione post diploma alternative alla carriera universitaria. A seguire, Francesca Sanvito e Valentina Rusmini presenteranno il progetto #strategiagiovani. Maria Grazia Bonanomi di Assolombarda entrerà nel vivo con un ap-

profondimento sulle tendenze del mercato del lavoro: professioni più ricercate e competenze più richieste dalle aziende. Alle ore 16.45 «Non chiamatelo volontariato», le opportunità del terzo settore a cura di Giovanni Vergani (TikiTaka - Cooperativa Novo Millennio). Matteo De Rosa, medico e Daniele Piras, fotografo, racconteranno il loro lavoro e il percorso per arrivarci, tra scelte e vocazione.

L’incontro, «Meet my Job: professioni a confronto», sarà condotto da Federica Fenaroli. Alle ore 17.20 «Startuppiamo!», a cura di Brianza Solidale: come nasce una startup e da dove partire per trasformare un’idea in un’impresa. Quali sono i canali, i metodi e gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro è il tema di «Trovare lavoro con la ricerca attiva» in programma alle ore 17.30 e a cura di Fabrizio Rossetto (AFOL). Curriculum e colloqui sono i due passaggi obbligati per trovare lavoro.

Ne parlerà Vincenzo Capozzoli (Synergie): alle ore 17.45 nell’incontro «Un CV a prova di recruiter» consigli e strumenti per scrivere un curriculum e per presentarsi al colloquio. Seguirà l’aperitivo.

C.B.



"Strategia X", idee e metodi per trovare lavoro

LINK: <https://www.ilgiorno.it/monza-brianza/cronaca/strategia-x-idee-e-metodi-per-trovare-lavoro-1.6872872>



"Strategia X", idee e metodi per trovare lavoro Talk di orientamento e formazione con i protagonisti delle risorse umane di diversi settori Difficile accedere al mondo del lavoro specialmente se si cerca il primo impiego Quali sono le competenze più ricercate nel mondo del lavoro? Come scegliere il proprio percorso tra le tante opportunità? Come diventare protagonisti del proprio futuro? Questo il cocktail di argomenti che toccherà oggi pomeriggio alle 16 "Strategia X", un talk per parlare di lavoro, orientamento e formazione, con i protagonisti delle risorse umane, del mondo della scuola, del volontariato, della comunicazione e con giovani imprenditori. Appuntamento al Centro sportivo "NEI" (via Enrico da Monza, 6). L'iniziativa, nasce nell'ambito del... Quali sono le competenze più ricercate nel mondo del lavoro? Come scegliere il proprio percorso tra le tante opportunità? Come

diventare protagonisti del proprio futuro? Questo il cocktail di argomenti che toccherà oggi pomeriggio alle 16 "Strategia X", un talk per parlare di lavoro, orientamento e formazione, con i protagonisti delle risorse umane, del mondo della scuola, del volontariato, della comunicazione e con giovani imprenditori. Appuntamento al Centro sportivo "NEI" (via Enrico da Monza, 6). L'iniziativa, nasce nell'ambito del progetto #strategiagiovani, del Comune di Monza, per aiutare i giovani a orientarsi nel mondo del lavoro. E' finanziato con il bando regionale "La Lombardia è dei giovani 2020", in collaborazione con Afol Monza e Brianza, Azienda Speciale "Paolo Borsa", Carrobiolo 2000 Cooperativa Sociale, Centro servizi per il Volontariato, **Assolombarda** e Brianza Solidale. " Con #strategiagiovani - racconta l'assessore con delega alle Politiche Giovanili Federico Arena -

abbiamo costruito un "contenitore" aperto, per supportare i giovani nell'ingresso nel mondo del lavoro. In un mercato del lavoro difficile, ma anche ricco di opportunità, mettiamo in campo strumenti che possano contribuire a indicare ai giovani la loro strada". Il percorso di formazione comincerà alle ore 16 con "GenZ e futuro: quale percorso dopo la maturità?" che spiegherà ai giovani le possibilità di formazione post diploma alternative alla carriera universitaria. A seguire, Francesca Sanvito e Valentina Rusmini presenteranno il progetto #strategiagiovani. Maria Grazia Bonanomi di **Assolombarda** entrerà nel vivo con un approfondimento sulle tendenze del mercato del lavoro: professioni più ricercate e competenze più richieste dalle aziende. Alle ore 16.45 "Non chiamatelo volontariato", le opportunità del terzo settore a cura di Giovanni Vergani (TikiTaka - Cooperativa Novo

Millennio). Matteo De Rosa, medico e Daniele Piras, fotografo, racconteranno il loro lavoro e il percorso per arrivarci, tra scelte e vocazione. L'incontro, "Meet my Job: professioni a confronto", sarà condotto da Federica Fenaroli. Alle ore 17.20 "Startuppriamo!", a cura di Brianza Solidale: come nasce una startup e da dove partire per trasformare un'idea in un'impresa. Quali sono i canali, i metodi e gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro è il tema di "Trovare lavoro con la ricerca attiva" in programma alle ore 17.30 e a cura di Fabrizio Rossetto (AFOL). Curriculum e colloqui sono i due passaggi obbligati per trovare lavoro. Ne parlerà Vincenzo Capozzoli (Synergie): alle ore 17.45 nell'incontro "Un CV a prova di recruiter" consigli e strumenti per scrivere un curriculum e per presentarsi al colloquio. Seguirà l'aperitivo. C.B. © Riproduzione riservata

"Workplace Healt Promotion", salute nei luoghi di lavoro. Premiate 60 imprese brianzole

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/10/workplace-health-promotion-salute-lavoro-imprese-brianzole-premio/>

R I C O N O S C I M E N T I
"Workplace Healt Promotion", salute nei luoghi di lavoro. Premiate 60 imprese brianzole 4 Ottobre 2021 Fonte Esterna Sono 60 le aziende delle province di Monza e Brianza e Lecco che hanno ricevuto il Premio "WHP - Workplace Healt Promotion", un riconoscimento legato al Programma "Aziende che Promuovono salute - Rete WHP Lombardia" che si colloca nel processo di Promozione della Salute negli ambienti di lavoro e che ha come obiettivo la promozione dei cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro affinché possano diventare ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita salutari. "Workplace Healt Promotion": premiate 60 aziende in Brianza Il 1 ottobre, presso la Sala Congressi di Villa Longoni a Desio, si è tenuto il convegno annuale del programma regionale WHP, coordinato da ATS Brianza in collaborazione con **A s s o l o m b a r d a**, Confindustria Lecco e Sondrio, Regione Lombardia e il terzo settore. Un momento di incontro delle aziende che partecipano alla rete europea dove sono

state premiate le aziende che in questo periodo di pandemia hanno messo a disposizione dei propri lavoratori buone pratiche di salute e di sicurezza. Ha condotto la premiazione la dott.ssa Castelli, Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di ATS Brianza. Il pomeriggio è stato inoltre un'occasione per parlare di promozione della salute, con un affondo particolare sui temi legati alla comunicazione e alla partecipazione introdotti dalla dott.ssa Ornella Perego (coordinatrice dell'equipe di promozione salute di ATS Brianza) che ha messo l'accento sul "bisogno di benessere". La dott.ssa Elisa Crotti, Professionista in Comunicazione e Relazioni Pubbliche, ha introdotto il tema della "sana comunicazione" e, in seguito, sono state presentate le esperienze di altre ATS per evidenziare la capillarità del programma presente in tutta la Regione Lombardia. Andrea Barison, Responsabile area Ambiente & Sicurezza di Confindustria Lecco e Sondrio ha presentato i Vantaggi Pratici del Programma WHP per le aziende. Il pomeriggio ha visto anche gli interventi di

Stefania Abbiati, referente del WHP di ATS Brianza insieme a Patrizia Benenati, che hanno illustrato il programma e le indicazioni su come aderirvi. Attraverso supporti multimediali sono state inoltre raccontate le esperienze delle aziende locali, i video prodotti dal terzo settore per diffondere messaggi di salute on line, le esperienze dei lavoratori durante i percorsi proposti sui temi della prevenzione. La scelta di fare la manifestazione in presenza, in una location come Villa Longoni è coerente con la filosofia della promozione della salute che, come sottolineato dalla letteratura scientifica, concepisce il benessere come l'equilibrio tra salute fisica, mentale, relazionale e ambientale e vuole quindi lanciare un messaggio positivo di ripresa dopo un periodo in cui la pandemia ha tutti messo a dura prova.

Premiate le aziende brianzole che promuovono la salute sui posti di lavoro

LINK: <https://www.monzatoday.it/economia/ats-premia-aziende-salute.html>



Premiate le aziende brianzole che promuovono la salute sui posti di lavoro. La cerimonia, in presenza, a Desio Redazione MonzaToday 04 ottobre 2021 14:14 Condividi Sono 60 le aziende delle province di Monza e Brianza e Lecco che hanno ricevuto il Premio "WHP - Workplace Health Promotion" un riconoscimento legato al Programma "Aziende che Promuovono salute - Rete WHP Lombardia" che si colloca nel processo di Promozione della Salute negli ambienti di lavoro e che ha come obiettivo la promozione dei cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro affinché possano diventare ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita salutari. Venerdì 1 ottobre, nella Sala Congressi di Villa Longoni a Desio, si è tenuto il convegno annuale del programma regionale WHP, coordinato da Ats Brianza in collaborazione con Assolombarda, Confindustria Lecco e

Sondrio, Regione Lombardia e il terzo settore. Un momento di incontro delle aziende che partecipano alla rete europea dove sono state premiate le attività che in questo periodo di pandemia hanno messo a disposizione dei propri lavoratori buone pratiche di salute e di sicurezza. Il pomeriggio è stato inoltre un'occasione per parlare di promozione della salute, con un affondo particolare sui temi legati alla comunicazione e alla partecipazione. Attraverso supporti multimediali sono state inoltre raccontate le esperienze delle aziende locali, i video prodotti dal terzo settore per diffondere messaggi di salute online, le esperienze dei lavoratori durante i percorsi proposti sui temi della prevenzione. La scelta di fare la manifestazione in presenza, in una location come Villa Longoni è coerente con la filosofia della promozione della salute che, come sottolineato dalla letteratura scientifica,

concepisce il benessere come l'equilibrio tra salute fisica, mentale, relazionale e ambientale e vuole quindi lanciare un messaggio positivo di ripresa dopo un periodo in cui la pandemia ha tutti messo a dura prova. © Riproduzione riservata

LA TAPPA La delegazione di Assolombarda ha visitato l'innovativo Technology Center Nokia a Vimercate

Un polo che il mondo ci invidia

Spada: «Un centro di eccellenza. Qui si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G»

VIMERCATE

(gcf) In Brianza c'è un polo tecnologico nazionale, un

centro di eccellenza nazionale, un innovation hub di respiro internazionale, un punto di ritrovo strategico che Nokia ha costruito anche per partner e clienti, una straordinaria realtà che tutti guardano con invidia. Il Technology Center di Vimercate è nato poco dopo l'acquisizione di Alcatel Lucent, avvenuta nel 2015, la sesta operazione conclusa da Nokia che ha stabilito proprio in Brianza il suo quartier generale italiano, dove occupa 1.150 dipendenti (le altre due sedi sono a Roma e Battipaglia, che occupano altri 250 addetti).

In particolare si sta lavorando sul 5G e alle nuove tipologie di business, che andranno a svuotare il mercato legato a tecnologie legacy verso ambienti cloud aperti, oltre a tecnologia microware, trasporto ottico e data analytics per gestire la mole dei dati veicolati dalla rete. Una tecnologia, quella del 5G, che rappresenta anche una grande opportunità per i cittadini, per l'industria e l'automazione delle fabbriche, per le città e la sicurezza pubblica e le smart city. E il fatto che un pezzo di questa rivoluzione parte proprio dalla Brianza è un fatto competitivo e strategico di grande importanza. Senza dimenticare la formazione avanzata con virtual reality e augmented reality.

L'ennesima certificazione del valore strategico del Technology Center Nokia di Vimercate è stato certificato mercoledì scorso dai massimi vertici di Assolombarda, Mercoledì scorso, infatti, il presidente di Assolombarda, **Alessandro Spada**, il presidente della sede di Monza e Brianza, **Gianni Caimi**, il direttore generale **Alessandro Scarabelli**, hanno visitato il polo di Nokia accompagnati da **Giuseppina Di Foggia**, dall'aprile 2020 Ad e vice presidente Italia del colosso finlandese.

«L'innovazione digitale è una delle frontiere su cui si concentrano le più grandi aspettative del sistema economico italiano e rappresenta un fondamentale volano per il futuro del nostro Paese - ha dichiarato soddisfatto il presidente di Assolombarda Spada - . In questo contesto, Nokia e il suo Polo di Ricerca e Sviluppo a Vimercate sono un centro di eccellenza mondiale sulle tecnologie di trasporto radio. Qui, nel cuore della Brianza, si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G. Innovazione non significa so-

nuove tecnologie digitali, ma anche attivare e ingaggiare il territorio e le sue imprese su nuove sfide, come la formazione avanzata

e il trasferimento tecnologico, capaci di trainare lo sviluppo industriale e sostenerne la competitività. Quello di Nokia a Vimercate è un esempio di come una mul-

tinazionale abbia saputo creare un ecosistema virtuoso di competenze e di scambio continui che viene incoraggiato e sostenuto da visione e progettualità».



LA VISITA Alessandro Scarabelli, Gianni Caimi, Alessandro Spada e Giuseppina Di Foggia al Polo tecnologico di Nokia



lamente studio e applicazione di

LA TAPPA La delegazione di Assolombarda ha visitato l'innovativo Technology Center Nokia a Vimercate

Un polo che il mondo ci invidia

Spada: «Un centro di eccellenza. Qui si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G»

VIMERCATE

(gcf) In Brianza c'è un polo tecnologico nazionale, un

centro di eccellenza nazionale, un innovation hub di respiro internazionale, un punto di ritrovo strategico che Nokia ha costruito anche per partner e clienti, una straordinaria realtà che tutti guardano con invidia. Il Technology Center di Vimercate è nato poco dopo l'acquisizione di Alcatel Lucent, avvenuta nel 2015, la sesta operazione conclusa da Nokia che ha stabilito proprio in Brianza il suo quartier generale italiano, dove occupa 1.150 dipendenti (le altre due sedi sono a Roma e Battipaglia, che occupano altri 250 addetti).

In particolare si sta lavorando sul 5G e alle nuove tipologie di business, che andranno a svuotare il mercato legato a tecnologie legacy verso ambienti cloud aperti, oltre a tecnologia microware, trasporto ottico e data analytics per gestire la mole dei dati veicolati dalla rete. Una tecnologia, quella del 5G, che rappresenta anche una grande opportunità per i cittadini, per l'industria e l'automazione delle fabbriche, per le città e la sicurezza pubblica e le smart city. E il fatto che un pezzo di questa rivoluzione parte proprio dalla Brianza è un fatto competitivo e strategico di grande importanza. Senza dimenticare la formazione avanzata con virtual reality e augmented reality.

L'ennesima certificazione del valore strategico del Technology Center Nokia di Vimercate è stato certificato mercoledì scorso dai massimi vertici di Assolombarda. Mercoledì scorso, infatti, il presidente di Assolombarda, **Alessandro Spada**, il presidente della sede di Monza e Brianza, **Gianni Caimi**, il direttore generale **Alessandro Scarbelli**, hanno visitato il polo di Nokia accompagnati da **Giuseppina Di Foggia**, dall'aprile 2020 Ad e vice presidente Italia del colosso finlandese.

«L'innovazione digitale è una delle frontiere su cui si concentrano le più grandi aspettative del sistema economico italiano e rappresenta un fondamentale volano per il futuro del nostro Paese - ha dichiarato soddisfatto il presidente di Assolombarda Spada -. In questo contesto, Nokia e il suo Polo di Ricerca e Sviluppo a Vimercate sono un centro di eccellenza mondiale sulle tecnologie di trasporto radio. Qui, nel cuore della Brianza, si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G. Innovazione non significa so-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LA VISITA Alessandro Scarabelli, Gianni Caimi, **Alessandro Spada** e Giuseppina Di Foggia al Polo tecnologico di Nokia

lamente studio e applicazione di nuove tecnologie digitali, ma anche attivare e ingaggiare il territorio e le sue imprese su nuove sfide, come la formazione avanzata

e il trasferimento tecnologico, capaci di trainare lo sviluppo industriale e sostenerne la competitività. Quello di Nokia a Vimercate è un esempio di come una mul-

tinazionale abbia saputo creare un ecosistema virtuoso di competenze e di scambio continui che viene incoraggiato e sostenuto da visione e progettualità».

LA TAPPA La delegazione di Assolombarda ha visitato l'innovativo Technology Center Nokia a Vimercate

Un polo che il mondo ci invidia

Spada: «Un centro di eccellenza. Qui si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G»

VIMERCATE

(gcf) In Brianza c'è un polo tecnologico...

centro di eccellenza nazionale, un innovation hub di respiro internazionale, un punto di ritrovo strategico che Nokia ha costruito anche per partner e clienti, una straordinaria realtà che tutti guardano con invidia. Il Technology Center di Vimercate è nato poco dopo l'acquisizione di Alcatel Lucent, avvenuta nel 2015, la sesta operazione conclusa da Nokia che ha stabilito proprio in Brianza il suo quartier generale italiano, dove occupa 1.150 dipendenti (le altre due sedi sono a Roma e Battipaglia, che occupano altri 250 addetti).

In particolare si sta lavorando sul 5G e alle nuove tipologie di business, che andranno a svuotare il mercato legato a tecnologie legacy verso ambienti cloud aperti, oltre a tecnologia microware, trasporto ottico e data analytics per gestire la mole dei dati veicolati dalla rete. Una tecnologia, quella del 5G, che rappresenta anche una grande opportunità per i cittadini, per l'industria e l'automazione delle fabbriche, per le città e la sicurezza pubblica e le smart city. E il fatto che un pezzo di questa rivoluzione parte proprio dalla Brianza è un fatto competitivo e strategico di grande importanza. Senza dimenticare la formazione avanzata con virtual reality e augmented reality.

L'ennesima certificazione del valore strategico del Technology Center Nokia di Vimercate è stato certificato mercoledì scorso dai massimi vertici di Assolombarda. Mercoledì scorso, infatti, il presidente di Assolombarda, **Alessandro Spada**, il presidente della sede di Monza e Brianza, **Gianni Caimi**, il direttore generale **Alessandro Scrabelli**, hanno visitato il polo di Nokia accompagnati da **Giuseppina Di Foggia**, dall'aprile 2020 Ad e vice presidente Italia del colosso finlandese.

«L'innovazione digitale è una delle frontiere su cui si concentrano le più grandi aspettative del sistema economico italiano e rappresenta un fondamentale volano per il futuro del nostro Paese - ha dichiarato soddisfatto il presidente di Assolombarda Spada - . In questo contesto, Nokia e il suo Polo di Ricerca e Sviluppo a Vimercate sono un centro di eccellenza mondiale sulle tecnologie di trasporto radio. Qui, nel cuore della Brianza, si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G. Innovazione non significa so-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LA VISITA Alessandro Scarabelli, Gianni Caimi, **Alessandro Spada** e Giuseppina Di Foggia al Polo tecnologico di Nokia

lamente studio e applicazione di nuove tecnologie digitali, ma anche attivare e ingaggiare il territorio e le sue imprese su nuove sfide, come la formazione avanzata

e il trasferimento tecnologico, capaci di trainare lo sviluppo industriale e sostenerne la competitività. Quello di Nokia a Vimercate è un esempio di come una mul-

tinazionale abbia saputo creare un ecosistema virtuoso di competenze e di scambio continui che viene incoraggiato e sostenuto da visione e progettualità».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LA TAPPA La delegazione di Assolombarda ha visitato l'innovativo Technology Center Nokia a Vimercate

Un polo che il mondo ci invidia

Spada: «Un centro di eccellenza. Qui si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G»

VIMERCATE (gcf) In Brianza c'è un centro di eccellenza nazionale, un innovation hub di respiro internazionale, un punto di ritrovo strategico che Nokia ha costruito anche per partner e clienti, una straordinaria realtà che tutti guardano con invidia. Il Technology Center di Vimercate è nato poco dopo l'acquisizione di Alcatel Lucent, avvenuta nel 2015, la sesta operazione conclusa da Nokia che ha stabilito proprio in Brianza il suo quartier generale italiano, dove occupa 1.150 dipendenti (le altre due sedi sono a Roma e Battipaglia, che occupano altri 250 addetti).

In particolare si sta lavorando sul 5G e alle nuove tipologie di business, che andranno a svuotare il mercato legato a tecnologie legacy verso ambienti cloud aperti, oltre a tecnologia microware, trasporto ottico e data analytics per gestire la mole dei dati veicolati dalla rete. Una tecnologia, quella del 5G, che rappresenta anche una grande opportunità per i cittadini, per l'industria e l'automazione delle fabbriche, per le città e la sicurezza pubblica e le smart city. E il fatto che un pezzo di questa rivoluzione parte proprio dalla Brianza è un fatto competitivo e strategico di grande importanza. Senza dimenticare la formazione avanzata con virtual reality e augmented reality.

L'ennesima certificazione del valore strategico del Technology Center Nokia di Vimercate è stato certificato mercoledì scorso dai massimi vertici di Assolombarda. Mercoledì scorso, infatti, il presidente di Assolombarda, **Alessandro Spada**, il presidente della sede di Monza e Brianza, **Gianni Caimi**, il direttore generale **Alessandro Scarabelli**, hanno visitato il polo di Nokia accompagnati da **Giuseppina Di Foggia**, dall'aprile 2020 Ad e vice presidente Italia del colosso finlandese.

«L'innovazione digitale è una delle frontiere su cui si concentrano le più grandi aspettative del sistema economico italiano e rappresenta un fondamentale volano per il futuro del nostro Paese - ha dichiarato soddisfatto il presidente di Assolombarda Spada -». In questo contesto, Nokia e il suo Polo di Ricerca e Sviluppo a Vimercate sono un centro di eccellenza mondiale sulle tecnologie di trasporto radio. Qui, nel cuore della Brianza, si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G. Innovazione non significa so-

che attivare e ingaggiare il territorio e le sue imprese su nuove sfide, come la formazione avanzata

e il trasferimento tecnologico, capaci di trainare lo sviluppo industriale e sostenerne la competitività. Quello di Nokia a Vimercate è un esempio di come una mul-

tinazionale abbia saputo creare un ecosistema virtuoso di competenze e di scambio continui che viene incoraggiato e sostenuto da visione e progettualità».



LA VISITA Alessandro Scarabelli, Gianni Caimi, Alessandro Spada e Giuseppina Di Foggia al Polo tecnologico di Nokia

lamente studio e applicazione di nuove tecnologie digitali, ma an-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LA TAPPA La delegazione di Assolombarda ha visitato l'innovativo Technology Center Nokia a Vimercate

Un polo che il mondo ci invidia

Spada: «Un centro di eccellenza. Qui si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G»

VIMERCATE

(gcf) In Brianza c'è un polo tecnologico nazionale, un

centro di eccellenza nazionale, un innovation hub di respiro internazionale, un punto di ritrovo strategico che Nokia ha costruito anche per partner e clienti, una straordinaria realtà che tutti guardano con invidia. Il Technology Center di Vimercate è nato poco dopo l'acquisizione di Alcatel Lucent, avvenuta nel 2015, la sesta operazione conclusa da Nokia che ha stabilito proprio in Brianza il suo quartier generale italiano, dove occupa 1.150 dipendenti (le altre due sedi sono a Roma e Battipaglia, che occupano altri 250 addetti).

In particolare si sta lavorando sul 5G e alle nuove tipologie di business, che andranno a svuotare il mercato legato a tecnologie legacy verso ambienti cloud aperti, oltre a tecnologia microware, trasporto ottico e data analytics per gestire la mole dei dati veicolati dalla rete. Una tecnologia, quella del 5G, che rappresenta anche una grande opportunità per i cittadini, per l'industria e l'automazione delle fabbriche, per le città e la sicurezza pubblica e le smart city. E il fatto che un pezzo di questa rivoluzione parte proprio dalla Brianza è un fatto competitivo e strategico di grande importanza. Senza dimenticare la formazione avanzata con virtual reality e augmented reality.

L'ennesima certificazione del valore strategico del Technology Center Nokia di Vimercate è stato certificato mercoledì scorso dai massimi vertici di Assolombarda, Mercoledì scorso, infatti, il presidente di Assolombarda, **Alessandro Spada**, il presidente della sede di Monza e Brianza, **Gianni Caimi**, il direttore generale **Alessandro Scarabelli**, hanno visitato il polo di Nokia accompagnati da **Giuseppina Di Foggia**, dall'aprile 2020 Ad e vice presidente Italia del colosso finlandese.

«L'innovazione digitale è una delle frontiere su cui si concentrano le più grandi aspettative del sistema economico italiano e rappresenta un fondamentale volano per il futuro del nostro Paese - ha dichiarato soddisfatto il presidente di Assolombarda Spada - . In questo contesto, Nokia e il suo Polo di Ricerca e Sviluppo a Vimercate sono un centro di eccellenza mondiale sulle tecnologie di trasporto radio. Qui, nel cuore della Brianza, si progettano e realizzano le più avanzate modalità d'uso come il 5G. Innovazione non significa so-

lamente studio e applicazione di

nuove tecnologie digitali, ma anche attivare e ingaggiare il territorio e le sue imprese su nuove sfide, come la formazione avanzata

e il trasferimento tecnologico, capaci di trainare lo sviluppo industriale e sostenerne la competitività. Quello di Nokia a Vimercate è un esempio di come una mul-

tinazionale abbia saputo creare un ecosistema virtuoso di competenze e di scambio continui che viene incoraggiato e sostenuto da visione e progettualità».



LA VISITA Alessandro Scarabelli, Gianni Caimi, Alessandro Spada e Giuseppina Di Foggia al Polo tecnologico di Nokia



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il presidente Caimi di Assolombarda Monza e Brianza, in visita alla BASF di Cesano Maderno

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/10/assolombarda-basf-cesano-maderno/>

Incontri Il presidente Caimi di Assolombarda Monza e Brianza, in visita alla BASF di Cesano Maderno 8 Ottobre 2021 Fonte Esterna Il Presidente di Assolombarda Monza e Brianza, Gianni Caimi, in visita presso la sede Basf di Cesano Maderno, ha sottolineato come, "la dimensione internazionale e locale favorisca il trasferimento tecnologico con le imprese del territorio e crea nuove opportunità professionali per i giovani". "Le imprese del nostro territorio sono una sintesi unica tra tradizione manifatturiera e propensione all'innovazione. Per questo investire in Ricerca e Sviluppo sul territorio significa per un'azienda non solo crescere sui mercati esteri, ma anche creare le condizioni affinché tutto il territorio e le sue realtà produttive possano diventare attrattivi per gli investitori". "BASF è una multinazionale presente nel nostro Paese da 75 anni: una dimensione internazionale e nel contempo locale che ha permesso un continuo scambio e sviluppo di nuove competenze accelerando il processo di trasferimento

tecnologico. Queste sinergie non solo implementano il vantaggio competitivo creando le condizioni per la crescita di tutto il sistema economico territoriale, ma mostrano, inoltre, ai giovani, quali sono le skill richieste dalle imprese e quali saranno le professioni del futuro contribuendo in questo modo ad attivare maggiori opportunità occupazionali".

CERIMONIA Il riconoscimento è stato assegnato a sessanta realtà brianzole e lecchesi **Premiate le aziende che promuovono la salute nei luoghi di lavoro**

DESIO (nsr) Un riconoscimento a quelle aziende che promuovono salute al loro interno.

Sono 60 le aziende delle province di Monza e Brianza e Lecco che hanno ricevuto il Premio «WHP - Workplace Health Promotion» un riconoscimento legato al programma «Aziende che Promuovono salute - Rete WHP Lombardia» che si colloca nel processo di promozione della salute negli ambienti di lavoro e che ha come obiettivo di fare dei luoghi di lavoro ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita salutari.

Desio ha ospitato il convegno annuale del programma regionale WHP, coordinato da ATS Brianza in collaborazione con Assolombarda, Confindustria Lecco e Sondrio, Regione Lombardia e il terzo settore. Un momento di incontro delle aziende in cui sono state premiate le realtà che durante la pandemia hanno messo a disposizione dei propri lavoratori

buone pratiche di salute e di sicurezza.

La giornata è stata inoltre l'occasione per parlare di promozione della salute, con un affondo particolare sui temi legati alla comunicazione e alla partecipazione introdotti da **Ornella Perego** (coordinatrice dell'equipe di promozione salute di Ats Brianza) che ha messo l'accento sul «bisogno di benessere».

Elisa Crotti, professionista in Comunicazione e Relazioni pubbliche, ha poi introdotto il tema della «sana comunicazione» e, in seguito, sono state presentate le esperienze di altre Ats per evidenziare la capillarità del programma presente in tutta la Regione Lombardia. Attraverso supporti multimediali sono state raccontate le esperienze delle aziende locali, i video prodotti dal terzo settore per diffondere messaggi di salute on line, le esperienze dei lavoratori durante i percorsi proposti sui temi della prevenzione.

Alcune delle rappresentanti delle aziende premiate



Premiate ben sessanta società brianzole perché impegnate a «promuovere salute»

MERATE (cmz) Sono 60 le aziende delle province di Monza e Brianza e Lecco che hanno ricevuto il premio «Whp - Workplace Health Promotion» un riconoscimento legato al programma «Aziende che promuovono salute - Rete Whp Lombardia» che si colloca nel processo di promozione della salute negli ambienti di lavoro. Solo due nel Meratese: l'ospedale Mandic e l'Istituto Frisia di Merate. Il programma, coordinato da Ats Brianza in collaborazione con Assolombarda, Confindustria

Lecco e Sondrio, Regione Lombardia e il terzo settore, ha come obiettivo la promozione dei cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro affinché possano diventare ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita salutari.

La premiazione in Villa Longoni a Desio è stata anche occasione per parlare di promozione della salute, con un accenno particolare sui temi legati alla comunicazione e alla partecipazione introdotti dalla dottoressa **Ornella Pe-**

rego, che ha messo l'accento sul «bisogno di benessere».

Oltre all'ospedale di Merate e all'Istituto Frisia, in provincia di Lecco hanno ottenuto il riconoscimento: Abb Spa di Garbagnate Monastero, Agrati Spa di Dolzago, ospedale di Lecco, Ats Brianza, Biokosmes Srl di Bosisio Parini, Cgil di Lecco, Inail di Lecco, Limonta 2 di Costa Masnaga, Limonta Wall e sede legale di Garbagnate Monastero, Novatex Italia Spa di Oggiono, la Provincia di Lecco, Prym Fashion di Lec-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CERIMONIA Il riconoscimento è stato assegnato a sessanta realtà brianzole e lecchesi Premiate le aziende che promuovono la salute nei luoghi di lavoro

DESIO (nsr) Un riconoscimento a quelle aziende che promuovono salute al loro interno.

Sono 60 le aziende delle province di Monza e Brianza e Lecco che hanno ricevuto il Premio «WHP - Workplace Health Promotion» un riconoscimento legato al programma «Aziende che Promuovono salute - Rete WHP Lombardia» che si colloca nel processo di promozione della salute negli ambienti di lavoro e che ha come obiettivo di fare dei luoghi di lavoro ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita salutari.

Desio ha ospitato il convegno annuale del programma regionale WHP, coordinato da ATS Brianza in collaborazione con Assolombarda, Confindustria Lecco e Sondrio, Regione Lombardia e il terzo settore. Un momento di incontro delle aziende in cui sono state premiate le realtà che durante la pandemia hanno messo a disposizione dei propri lavoratori

buone pratiche di salute e di sicurezza.

La giornata è stata inoltre l'occasione per parlare di promozione della salute, con un affondo particolare sui temi legati alla comunicazione e alla partecipazione introdotti da **Ornella Perego** (coordinatrice dell'equipe di promozione salute di Ats Brianza) che ha messo l'accento sul «bisogno di benessere».

Elisa Crotti, professionista in Comunicazione e Relazioni pubbliche, ha poi introdotto il tema della «sana comunicazione» e, in seguito, sono state presentate le esperienze di altre Ats per evidenziare la capillarità del programma presente in tutta la Regione Lombardia. Attraverso supporti multimediali sono state raccontate le esperienze delle aziende locali, i video prodotti dal terzo settore per diffondere messaggi di salute on line, le esperienze dei lavoratori durante i percorsi proposti sui temi della prevenzione.



Alcune delle rappresentanti delle aziende premiate

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CERIMONIA Il riconoscimento è stato assegnato a sessanta realtà brianzole e lecchesi Premiate le aziende che promuovono la salute nei luoghi di lavoro

DESIO (nsr) Un riconoscimento a quelle aziende che promuovono salute al loro interno.

Sono 60 le aziende delle province di Monza e Brianza e Lecco che hanno ricevuto il Premio «WHP - Workplace Health Promotion» un riconoscimento legato al programma «Aziende che Promuovono salute - Rete WHP Lombardia» che si colloca nel processo di promozione della salute negli ambienti di lavoro e che ha come obiettivo di fare dei luoghi di lavoro ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita salutari.

Desio ha ospitato il convegno annuale del programma regionale WHP, coordinato da ATS Brianza in collaborazione con Assolombarda, Confindustria Lecco e Sondrio, Regione Lombardia e il terzo settore. Un momento di incontro delle aziende in cui sono state premiate le realtà che durante la pandemia hanno messo a disposizione dei propri lavoratori

buone pratiche di salute e di sicurezza.

La giornata è stata inoltre l'occasione per parlare di promozione della salute, con un affondo particolare sui temi legati alla comunicazione e alla partecipazione introdotti da **Ornella Perego** (coordinatrice dell'equipe di promozione salute di Ats Brianza) che ha messo l'accento sul «bisogno di benessere».

Elisa Crotti, professionista in Comunicazione e Relazioni pubbliche, ha poi introdotto il tema della «sana comunicazione» e, in seguito, sono state presentate le esperienze di altre Ats per evidenziare la capillarità del programma presente in tutta la Regione Lombardia. Attraverso supporti multimediali sono state raccontate le esperienze delle aziende locali, i video prodotti dal terzo settore per diffondere messaggi di salute on line, le esperienze dei lavoratori durante i percorsi proposti sui temi della prevenzione.



Alcune delle rappresentanti delle aziende premiate



CERIMONIA Il riconoscimento è stato assegnato a sessanta realtà brianzole e lecchesi **Premiate le aziende che promuovono la salute nei luoghi di lavoro**

DESIO (nsr) Un riconoscimento a quelle aziende che promuovono salute al loro interno.

Sono 60 le aziende delle province di Monza e Brianza e Lecco che hanno ricevuto il Premio «WHP - Workplace Health Promotion» un riconoscimento legato al programma «Aziende che Promuovono salute - Rete WHP Lombardia» che si colloca nel processo di promozione della salute negli ambienti di lavoro e che ha come obiettivo di fare dei luoghi di lavoro ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita salutari.

Desio ha ospitato il convegno annuale del programma regionale WHP, coordinato da ATS Brianza in collaborazione con Assolombarda, Confindustria Lecco e Sondrio, Regione Lombardia e il terzo settore. Un momento di incontro delle aziende in cui sono state premiate le realtà che durante la pandemia hanno messo a disposizione dei propri lavoratori

buone pratiche di salute e di sicurezza.

La giornata è stata inoltre l'occasione per parlare di promozione della salute, con un affondo particolare sui temi legati alla comunicazione e alla partecipazione introdotti da **Ornella Perego** (coordinatrice dell'equipe di promozione salute di Ats Brianza) che ha messo l'accento sul «bisogno di benessere».

Elisa Crotti, professionista in Comunicazione e Relazioni pubbliche, ha poi introdotto il tema della «sana comunicazione» e, in seguito, sono state presentate le esperienze di altre Ats per evidenziare la capillarità del programma presente in tutta la Regione Lombardia. Attraverso supporti multimediali sono state raccontate le esperienze delle aziende locali, i video prodotti dal terzo settore per diffondere messaggi di salute on line, le esperienze dei lavoratori durante i percorsi proposti sui temi della prevenzione.



Alcune delle rappresentanti delle aziende premiate

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il presidente di Assolombarda, Gianni Caimi, in visita alla multinazionale Basf, «sintesi perfetta di tradizione e innovazione»

Filippo Di Quattro, Gianni Caimi, Lorenzo Bottinelli, Fabio Felice Colombo

CESANO MADERNO

(b1) «Le imprese del

nostro territorio sono una sintesi unica tra tradizione manifatturiera e propensione all'innovazione». Lo ha detto il presidente della sede di Monza e Brianza di Assolombarda, Gianni Caimi, in visita alla Basf. «Investire in ricerca e sviluppo sul territorio significa per un'azienda non solo crescere sui mercati esteri ma anche creare le condizioni affinché tutto il territorio e le sue realtà produttive possano

diventare attrattivi per gli investitori» ha aggiunto. Basf è una multinazionale presente nel nostro Paese da 75 anni. «Una dimensione, internazionale e nel contempo locale che ha permesso un continuo scambio e sviluppo di nuove competenze accelerando il processo di trasferimento tecnologico. Queste sinergie non solo implementano il vantaggio competitivo creando le condizioni per la crescita di tutto il sistema economico

territoriale, ma mostrano, inoltre, ai giovani, quali sono le competenze richieste dalle imprese e quali saranno le professioni del futuro». Il presidente è stato accompagnato nella sua visita dal direttore delle sedi di Monza e Brianza di Assolombarda, Fabio Felice Colombo. Entrambi sono stati accolti in Basf Italia da Lorenzo Bottinelli, amministratore delegato e vicepresidente, e da Filippo Di Quattro, direttore operation.



Caimi, **Assolombarda**, alla Schindler di Concorezzo: "La formazione di nuove competenze è un valore per le imprese"

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/10/assolombarda-visita-schindler/>

Taglio basso Caimi, **Assolombarda**, alla Schindler di Concorezzo: "La formazione di nuove competenze è un valore per le imprese" 14 Ottobre 2021 Fonte Esterna Il Presidente Caimi di **Assolombarda** Monza e Brianza, in visita alla Schindler di Concorezzo ha dichiarato: "La formazione e l'aggiornamento continuo delle competenze sono per le imprese la priorità affinché possano essere garantiti i livelli di performance e di competitività, in particolare nel confronto internazionale". "In questo momento il tessuto produttivo del nostro territorio sta investendo in impianti e macchinari sempre più innovativi, un'evoluzione 4.0 che la pandemia non ha fermato e che, mai come ora, richiede professionalità specifiche. In questa direzione **Assolombarda** è da tempo impegnata a strutturare con il mondo della formazione e in particolare quello degli ITS, percorsi di alta specializzazione che siano in grado di soddisfare le esigenze delle imprese che spesso sul mercato del lavoro non trovano le professionalità di cui hanno

bisogno". "La sede italiana di Schindler S.p.A., gruppo multinazionale leader nella mobilità urbana, attraverso il proprio Training Center di Concorezzo, è un esempio di come l'attenzione per il capitale umano e la formazione di tecnici specializzati che sappiano operare su sistemi di ultima generazione sia centrale per far crescere l'azienda e offrire prodotti con alti standard di affidabilità e sicurezza", ha concluso il presidente.

MANCA IL PERSONALE/1 Il grido d'allarme di Salmoiraghi: «Riportare la formazione al centro del dibattito»

C'è bisogno di lavoratori specializzati ma non ci sono le competenze. Dagli Its 10mila persone l'anno, ne occorrerebbero 100mila

di **Paolo Rossetti**

«Oggi molte aziende sono alla ricerca di personale specializzato, stiamo andando verso nuove tecnologie: l'intelligenza artificiale, la digitalizzazione spinta, la robotica collaborativa, ma mancano le competenze. Si è dimenticata la scuola per anni. Noi imprenditori spingiamo verso la valorizzazione degli istituti tecnici superiori ma finora si è, troppo spesso, preferito il laureato disoccupato al diplomato occupato». Il problema non è nuovo e il mondo delle imprese lo grida a gran voce da anni: viviamo in una situazione contraddittoria in cui da una parte si è in presenza di un alto livello di disoccupazione e dall'altra ci sono molti datori di lavoro che non trovano profili professionali necessari alle loro attività. Un tema rilanciato da Sandro Salmoiraghi, dell'omonima azienda meccatronica monzese, che ripropone l'allarme per la mancanza di manodopera specializzata. E non solo per l'incapacità del sistema formativo di sfornare il personale sufficiente per venire incontro alle esigenze delle imprese ma anche per l'indisponibilità delle persone ad ade-

«Meglio un diplomato occupato di un disoccupato laureato»

guarsi alle esigenze del mercato e fare i sacrifici richiesti da certe professioni. «I progettisti meccanici sono come l'araba fenice, gli analisti software ce li rubiamo l'uno con l'altro -continua Salmoiraghi- La ricerca di personale avviene attraverso i canali più disparati ma non si riesce a coniugare domanda ed offerta e chi è capace e disponibile ha tante offerte e sceglie quelle più vantaggiose privilegiando le aziende di grandi dimensioni. Oggi il nostro lavoro è per la maggior parte all'estero e quando chiediamo la disponibilità a tre mesi di trasferte in India o in Cina i candidati scappano e non si fanno più vedere. È un problema di mentalità, i giovani non si rendono conto che il lavoro oggi non è più quello sotto casa». In un mercato globale c'è bisogno di persone disposte a viaggiare ma non tutti accettano di sobbarcarsi trasferte lontano da casa. Oggi si cerca di puntare sugli ITS ma i ragazzi che cominciano questi corsi di studi saranno pronti fra cinque anni. Nel frattempo ci sono aziende che potrebbero espandersi e non riescono a farlo. Oggi gli ITS sfornano 10mila diplomati all'anno ma in Italia ne occorrono 100mila, proprio mentre

in Germania si arriva a 800mila. «Bisogna lanciare una campagna sui media, il più ampia possibile, facendo capire che è meglio un diplomato occupato che un laureato disoccupato. Il 99% di chi esce dagli ITS trova lavoro nel giro di qualche mese. È un problema di cultura del Paese -osserva il presidente della

Salmoiraghi Automatic Handling- abbiamo sottovalutato per anni la cultura tecnologica privilegiando quella umanistica. Benissimo, ma ora che si parla di transizione ecologica, di sviluppo tecnologico, c'è bisogno di nuove competenze». L'auspicio è quello di un piano nazionale che si ponga obiettivi preci-

si: che formi professionalità nel più breve tempo possibile, magari riqualificando anche chi ha una preparazione scientifica e lavora in aziende decotte: «Anziché la cassa o il reddito sarebbe opportuno pagargli la formazione» conclude non senza una punta polemica nei confronti dei sindacati e del sostegno chiesto per imprese che non si reggono in piedi. Quel che conta è riportare la formazione al centro del dibattito mentre oggi è ancora ai margini, nonostante si tratti di un tema cruciale per programmare il futuro. Ci sono settori come l'automotive che si appresta a cambiamenti strutturali: il passaggio alle auto elettriche significa che chi produce pistoni, pompe, cambio e trasmissioni scomparirà e ci si troverà di fronte a un comparto totalmente trasformato. «Stiamo andando verso un burrone a occhi bendati -chiosa Salmoiraghi- occorre adeguare le competenze dei lavoratori, far capire ai ragazzi che ci sono percorsi che portano a un posto sicuro». Ne va del futuro del manifatturiero, nel quale Italia e Brianza hanno una posizione da leader, che potrebbero perdere senza professionalità adeguate a disposizione. ■



Sandro Salmoiraghi

MANCA IL PERSONALE/2 Parravicini (Parà): «Problema acuito». Appello ai giovani, le opportunità ci sono

«Il problema della ricerca di personale si trascina da tempo, ma ora si è acuito, è diventato insopportabile. Per le aziende il vero asset è il personale». E non si tratta solo della difficoltà di reperire alcuni profili professionali, ma anche, tout court, di individuare giovani da formare nelle imprese. Anche Matteo Parravicini, della Parà di Sovico, ribadisce l'importanza di questo tema per le aziende brianzole. Un nodo fondamentale da sciogliere, senza il quale non è pensabile programmare il rilancio dell'economia e tanto meno la rivoluzione tecnologica ed ecologica obiettivo dichiarato del Pnnr. «C'è una nuova normativa che agevola l'assunzione dei giovani, sgravi importanti che invogliano le imprese a scegliere gli under 35 con contratti a tempo indeterminato se riguarda persone che fino a questo momento non ne hanno ottenuto uno prima. A volte preferiamo formare i nostri dipendenti, anche se non hanno esperienza.

«Venite nelle imprese è un bell'ambiente»

Ma fatichiamo ugualmente a trovare personale.». Difficoltà che l'azienda sta provando proprio ora sulla sua pelle: vuole assumere 5

persone per la sede di Sovico, ma nonostante l'offerta sia concreta e immediata i tempi di risposta non sono così brevi: attraverso il passa-

parola e le scuole del territorio (il Terragni di Meda e il Pertini di Seregno nda) non ci sono stati risultati, nessun curriculum di persone pronte a farsi avanti. L'ufficio di collocamento, invece, qualche segnalazione relativa a persone che rispondono ai requisiti dopo un paio di settimane l'ha mandata. E ora si stanno valutando le singole posizioni. Certo è che, nonostante la schiera dei disoccupati o comunque di coloro che hanno un impiego non invidiabile, il percorso per reperire nuove figure non è così lineare. «Ci arrivano diversi curricula per segretarie d'azienda, di persone interessate a un posto nell'ufficio commerciale, ma non sono questi che dobbiamo potenziare -continua Parravicini- forse i ragazzi hanno aspettative diverse, preferiscono non lavorare sulle macchine, tagliare tessuti o incollare campioni.

Bisognerebbe invece far loro capire che l'ambiente delle imprese è un bell'ambiente». Può darsi quindi che a determinare questa situazione contribuisca anche un'immagine un po' datata del lavoro in fabbrica, luogo che, invece, è destinato a cambiare ancora e a diventare sempre più tecnologico e anche professionalmente stimolante da un certo punto di vista. C'è poi il tema, non nuovo ma sempre fonte di discussione, dell'impronta molto umanistica della scuola italiana, che si scontra, appunto con l'esigenza di profili più tecnici, con solide basi scientifiche in particolare in alcuni ambiti. «Non so quanto pesi questo aspetto -conclude Parravicini- Le imprese stanno cambiando molto, c'è una spinta enorme verso la tecnologia, oggi la fabbrica deve essere interconnessa, avanzata dal punto di vista informatico. Abbiamo bisogno di persone che sappiano muoversi in questo ambito». Tanto più che, appunto, proprio adesso, i soldi dell'Europa possono dare solidità a progetti di grande impatto dal punto di vista dell'innovazione. Ma per sostenere tutto questo ci vogliono le competenze giuste e personale formato ■ P.Ros.



Matteo Parravicini, amministratore delegato della Parà di Sovico: per le imprese c'è una nuova normativa che offre condizioni vantaggiose per chi assume under 35 a tempo indeterminato. Ma trovare personale, anche da formare in azienda, non è sempre facile.

ECONOMIA Il presidente del presidio monzese, Caimi, in città



Assolombarda in visita alla Schindler

■ Il presidente della sede di Monza e Brianza di **Assolombarda** Gianni Caimi e il direttore Fabio Felice Colombo, hanno visitato giovedì il quartier generale e il training center della Schindler a Concorezzo, accompagnati da Danilo Calabrò, amministratore delegato dell'azienda specializzata nella produzione di ascensori,

da Arianna Squizzato, direttore delle risorse umane e da Salvatore Caputo direttore tecnico oltre al sindaco di Concorezzo Mauro Capitanio. « La formazione e l'aggiornamento continuo delle competenze sono per le imprese la priorità per garantire i livelli di performance e di competitività» ha sottolineato Caimi. ■

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il presidente Caimi indica le priorità: Pedemontana, Rho-Monza, Milano-Meda e Monza-Agrate

«Le infrastrutture sono inadeguate»

La ripresa post Covid però ha superato i livelli 2019: il Pil cresce del 6% mentre l'export del 9%

MONZA (gcf) Infrastrutture e formazione sono le priorità di Assolombarda. Lo ha ribadito Gianni Caimi, Amministratore delegato di Caimi Brevetti di Nova Milanese e da maggio nuovo presidente della sede di Monza e Brianza di Assolombarda. Il tema infrastrutture è tornato prepotentemente d'attualità in questi ultimi mesi grazie alle aspettative che nascono dall'arrivo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, più noto come PNRR. Pedemontana, prolungamento della MM e miglioramento dei collegamenti ferroviari sono le richieste.

Ma quali sono le priorità?

«Sono tutte priorità. Il tema della carenza di infrastrutture per noi è atavico, se ne parla da decenni senza costruito. Il nostro è un territorio antropizzato e ricco di imprese, ma con reti stradali e ferroviarie totalmente inadeguate: auspichiamo di risolvere questi problemi proprio con i fondi del PNRR. La Pedemontana rappresenta un punto cardine dei sistemi viabilistici, un collegamento indispensabile per unire la zona ovest con quella est ed essere inseriti a pieno titolo del sistema autostradale. Indispensabile pure il completamento della Milano-Meda: chi deve raggiungere il capoluogo lombardo e percorre la Statale 35 sa bene quale criticità deve sopportare, soprattutto nel tratto Cesano Maderno-Milano. Non meno importante sono l'adeguamento della Monza-Agrate e della Monza-Rho con la criticità del cavalcavia di Paderno Dugnano. Risolvere il problema del traffico è fondamentale anche per le imprese che hanno la necessità di far uscire i loro prodotti dai cancelli in tempi ragionevoli. Sono infrastrutture essenziali per tutti. La mobilità delle persone è un tema importante; i futuri collegamenti della Metropolitana 1 e 5 a Monza e il Prolungamento M2 a Vimercate gioveranno sicuramente».

Ma qual è a suo avviso la priorità delle priorità?
«La Pedemontana e la Rho-Monza che permetterebbe un collegamento diretto con il polo fieristico».

La ripresa post Covid, però, sembra partita nel migliore dei modi, soprattutto

to per le imprese manifatturiere. Conferma?

«La sensazione è che non tutti sono ancora usciti dalla pandemia. Certo, il rimbalzo è superiore alle aspettative. La Lombardia nel secondo trimestre sta correndo e ha superato i livelli del 2019. La manifattura monzese e brianzola sta facendo meglio: il Pil ha segnato un +6% rispetto al 2019 mentre l'export è cresciuto del 9%. Poi all'interno delle filiere ci sono punte di eccellenza -

come il farmaceutico che ha messo a segno un +40% - ma stanno andando bene un po' tutti i settori come la chimica, il design e la meccanica».

L'aumento delle materie prime e pure la carenza delle stesse materie prime preoccupa?

«Certamente. Senza questi problemi i numeri che ho elencato prima sarebbe migliori. Dietro queste criticità ci sono motivazioni esogene difficilmente comprensibili, di geopolitica e di speculazione. Speriamo che si possano risolvere in tempi brevi».

Intanto manca personale specializzato...

«Mancano figure professionali specializzate e adeguate per affrontare le nuove sfide, mancano figure tecniche e scientifiche questo rallenta la crescita e lo sviluppo delle imprese. E' un problema destinato ad aggravarsi. Come Assolombarda ci siamo attivati, ad esempio, collaborando sempre di più con il polo Formativo Legno Arredo della Fondazione Rosario Messina di Lentate. Per troppi anni gli

istituti tecnici e professionali non sono stati al centro delle scelte scolastiche: le figure tecniche devono essere rivalutate e valorizzate - anche socialmente - e faccio appello alle famiglie affinché suggeriscano ai loro figli di guardare con attenzione queste scuole che garantiscono, spesso prima di altre, un ottimo ingresso nel mondo del lavoro».

Ma quali sono le competenze che cercano oggi le aziende?

«Ingegneri, analisti di sistema, installatori, manutentori e tutte quelle professioni tecniche legate all'automazione e all'Industria 4.0».

Il 15 ottobre è obbligatorio il Green Pass anche nelle

aziende. Soddisfatto?

«Questa è una norma fondamentale per tutelare la salute di tutti i lavoratori e garantire il lavoro. Le nostre aziende si sono organizzate al meglio per poter adempiere a quanto prevedono le normative in vigore».

Assolombarda fa parte del Consorzio di Villa Reale attualmente alle prese con qualche criticità. Quali sono le sue aspettative?

«Siamo parte del Consorzio dal 2014. Nelle prossime settimane sarà analizzato e sviluppato il Masterplan che dovrà definire il ruolo futuro di Villa Reale, unicum con Autodromo e Parco. Un autentico

gioiello locale, nazionale e internazionale al quale non sempre diamo il giusto peso. Ora servono progetti che abbiano riscontri positivi con il territorio».

Sull'autodromo, in particolare, circolano molte ipotesi, ma è possibile conciliare il tempio della velocità con l'innovazione delle nostre imprese?

«Sì. Ad esempio si potrebbero inserire collaborazioni con Università, centri di ricerca internazionali, scuole di formazione professionale, ITS specializzati indispensabili per le nostre aziende. Con l'autodromo potrebbero nascere collaborazioni sul tema della guida autonoma, della ricerca automotive e della sensoristica, ad esempio, in modo da favorire la ricerca e contemporaneamente metterla in pratica sul circuito. Sono tanti i collegamenti che si possono fare con il mondo dell'impresa a tutto vantaggio del territorio brianzolo».

Recentemente ha visitato il colosso ST Microelectronics di Agrate, il polo tecnologico di Nokia di Vimercate e la Basf di Cesano Maderno. Perché?

«Per un imprenditore del design come me queste visite sono indispensabili per conoscere meglio il tessuto economico e produttivo nel suo complesso. Gli incontri servono per capire le problematiche, le difficoltà, ma anche le eccellenze del nostro territorio. Contemporaneamente sto incontrando anche gli enti e le istituzioni. Continuerò in questo tour nell'ottica di ampliare



Gianni Caimi, Ad di Caimi Brevetti e presidente della sede di Monza di Assolombarda



la rete delle conoscenze, per approfondire le connessioni tra Assolombarda Sede di Monza e Brianza e sistema produttivo, tra imprese e istituzioni e tra le stesse aziende».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il presidente Caimi indica le priorità: Pedemontana, Rho-Monza, Milano-Meda e Monza-Agrate

«Le infrastrutture sono inadeguate»

La ripresa post Covid però ha superato i livelli 2019: il Pil cresce del 6% mentre l'export del 9%

MONZA (gcf) Infrastrutture e formazione sono le priorità di **Assolombarda**. Lo ha ribadito **Gianni Caimi**, Amministratore delegato di Caimi Brevetti di Nova Milanese e da maggio nuovo presidente della sede di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Il tema infrastrutture è tornato prepotentemente d'attualità in questi ultimi mesi grazie alle aspettative che nascono dall'arrivo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, più noto come PNRR. Pedemontana, prolungamento della MM e miglioramento dei collegamenti ferroviari sono le richieste.

Ma quali sono le priorità?

«Sono tutte priorità. Il tema della carenza di infrastrutture per noi è atavico, se ne parla da decenni senza costruito. Il nostro è un territorio antropizzato e ricco di imprese, ma con reti stradali e ferroviarie totalmente inadeguate: auspichiamo di risolvere questi problemi proprio con i fondi del PNRR. La Pedemontana rappresenta un punto cardine dei sistemi viabilistici, un collegamento indispensabile per unire la zona ovest con quella est ed essere inseriti a pieno titolo del sistema autostradale. Indispensabile pure il completamento della Milano-Meda: chi deve raggiungere il capoluogo lombardo e percorrere la Statale 35 sa bene quale criticità deve sopportare, soprattutto nel tratto Cesano Maderno-Milano. Non meno importante sono l'adeguamento della Monza-Agrate e della Monza-Rho con la criticità del cavalcavia di Paderno Dugnano. Risolvere il problema del traffico è fondamentale anche per le imprese che hanno la necessità di far uscire i loro prodotti dai cancelli in tempi ragionevoli. Sono infrastrutture essenziali per tutti. La mobilità delle persone è un tema importante; i futuri collegamenti della Metropolitana 1 e 5 a Monza e il Prolungamento M2 a Vimercate gioveranno sicuramente».

Ma qual è a suo avviso la priorità delle priorità?
«La Pedemontana e la Rho-Monza che permetterebbe un collegamento diretto con il polo fieristico».

La ripresa post Covid, però, sembra partita nel migliore dei modi, soprattutto

per le imprese manifatturiere. Conferma?

«La sensazione è che non tutti sono ancora usciti dalla pandemia. Certo, il rimbalzo è superiore alle aspettative. La Lombardia nel secondo trimestre sta correndo e ha superato i livelli del 2019. La manifattura monzese e brianzola sta facendo meglio: il Pil ha segnato un +6% rispetto al 2019 mentre l'export è cresciuto del 9%. Poi all'interno delle filiere ci sono punte di eccellenza -

come il farmaceutico che ha messo a segno un +40% - ma stanno andando bene un po' tutti i settori come la chimica, il design e la meccanica».

L'aumento delle materie prime e pure la carenza delle stesse materie prime preoccupa?

«Certamente. Senza questi problemi i numeri che ho elencato prima sarebbe migliori. Dietro queste criticità ci sono motivazioni esogene difficilmente comprensibili, di geopolitica e di speculazione. Speriamo che si possano ri-



Gianni Caimi,
Ad di Caimi
Brevetti e presi-
dente della se-
de di Monza di
Assolombarda

solgere in tempi brevi».

Intanto manca personale specializzato...

«Mancano figure professionali specializzate e adeguate per affrontare le nuove sfide, mancano figure tecniche e scientifiche questo rallenta la crescita e lo sviluppo delle imprese. E' un problema destinato ad aggravarsi. Come Assolombarda ci siamo attivati, ad esempio, collaborando sempre di più con il polo Formativo Legno Arredo della Fondazione Rosario Messina di Lentate. Per troppi anni gli

istituti tecnici e professionali non sono stati al centro delle scelte scolastiche: le figure tecniche devono essere rivalutate e valorizzate - anche socialmente - e faccio appello alle famiglie affinché suggeriscano ai loro figli di guardare con attenzione queste scuole che garantiscono, spesso prima di altre, un ottimo ingresso nel mondo del lavoro».

Ma quali sono le competenze che cercano oggi le aziende?

«Ingegneri, analisti di sistema, installatori, manutentori e tutte quelle professioni tecniche legate all'automazione e all'Industria 4.0».

Il 15 ottobre è obbligatorio il Green Pass anche nelle aziende. Soddifatto?

«Questa è una norma fondamentale per tutelare la salute di tutti i lavoratori e garantire il lavoro. Le nostre aziende si sono organizzate al meglio per poter adempiere a quanto prevedono le normative in vigore».

Assolombarda fa parte del Consorzio di Villa Reale attualmente alle prese con qualche criticità. Quali sono le sue aspettative?

«Siamo parte del Consorzio dal 2014. Nelle prossime settimane sarà analizzato e sviluppato il Masterplan che dovrà definire il ruolo futuro di Villa Reale, unicum con Autodromo e Parco. Un autentico

gioiello locale, nazionale e internazionale al quale non sempre diamo il giusto peso. Ora servono progetti che abbiano riscontri positivi con il territorio».

Sull'autodromo, in particolare, circolano molte ipotesi, ma è possibile conciliare il tempio della velocità con l'innovazione delle nostre imprese?

«Sì. Ad esempio si potrebbero inserire collaborazioni con Università, centri di ri-

cerca internazionali, scuole di formazione professionale, ITS specializzati indispensabili per le nostre aziende. Con l'autodromo potrebbero nascere collaborazioni sul tema della guida autonoma, della ricerca automotiva e della sensoristica, ad esempio, in modo da favorire la ricerca e contemporaneamente metterla in pratica sul circuito. Sono tanti i collegamenti che si possono fare con il mondo dell'impresa a tutto vantaggio del territorio brianzolo».

Recentemente ha visitato il colosso ST Microelectronics di Agrate, il polo tecnologico di Nokia di Vimercate e la Basf di Cesano Maderno. Perché?

«Per un imprenditore del design come me queste visite sono indispensabili per conoscere meglio il tessuto economico e produttivo nel suo complesso. Gli incontri servono per capire le problematiche, le difficoltà, ma anche le eccellenze del nostro territorio. Contemporaneamente sto incontrando anche gli enti e le istituzioni. Continuerò in questo tour nell'ottica di ampliare la rete delle conoscenze, per approfondire le connessioni tra Assolombarda Sede di Monza e Brianza e sistema produttivo, tra imprese e istituzioni e tra le stesse aziende».

I vertici dell'associazione in visita al quartier generale dell'azienda **Assolombarda** alla «Schindler»

CONCOREZZO (ssi) Nella giornata di giovedì il presidente della sede di Monza e Brianza di **Assolombarda Gianni Caimi**, accompagnato dal direttore generale **Fabio Felice Colombo**, ha fatto visita alla sede della «Schindler» di Concorezzo. Al suo fianco l'amministratore delegato dell'azienda **Danilo Calabrò** e il sindaco **Mauro Capitanio**. «La formazione e l'aggiornamento continuo delle competenze sono per le imprese la priorità affinché possano essere garantiti i livelli di performance e di competitività - ha spiegato Caimi - In questa direzione **Assolombarda** è da tempo impegnata a strutturare con il mondo della formazione e in particolare quello degli ITS, percorsi di alta specializzazione. La sede italiana di Schindler, attraverso il proprio Training Center di Concorezzo, è un esempio di come l'attenzione per il capitale umano e la formazione di tecnici specializzati che sappiano operare su sistemi di ultima generazione, sia centrale per far crescere l'azienda e offrire prodotti con alti standard di affidabilità e sicurezza».



Da sinistra: Fabio Felice Colombo di **Assolombarda**, il sindaco Mauro Capitanio, Gianni Caimi di **Assolombarda** e Danilo Calabrò di Schindler



Il presidente Caimi indica le priorità: Pedemontana, Rho-Monza, Milano-Meda e Monza-Agrate

«Le infrastrutture sono inadeguate»

La ripresa post Covid però ha superato i livelli 2019: il Pil cresce del 6% mentre l'export del 9%

MONZA (gcf) Infrastrutture e formazione sono le priorità di Assolombarda. Lo ha ribadito Gianni Caimi, Amministratore delegato di Caimi Brevetti di Nova Milanese e da maggio nuovo presidente della sede di Monza e Brianza di Assolombarda. Il tema infrastrutture è tornato prepotentemente d'attualità in questi ultimi mesi grazie alle aspettative che nascono dall'arrivo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, più noto come PNRR. Pedemontana, prolungamento della MM e miglioramento dei collegamenti ferroviari sono le richieste.

Ma quali sono le priorità?

«Sono tutte priorità. Il tema della carenza di infrastrutture per noi è atavico, se ne parla da decenni senza costruito. Il nostro è un territorio antropizzato e ricco di imprese, ma con reti stradali e ferroviarie totalmente inadeguate: auspichiamo di risolvere questi problemi proprio con i fondi del PNRR. La Pedemontana rappresenta un punto cardine dei sistemi viabilistici, un collegamento indispensabile per unire la zona ovest con quella est ed essere inseriti a pieno titolo del sistema autostradale. Indispensabile pure il completamento della Milano-Meda: chi deve raggiungere il capoluogo lombardo e percorre la Statale 35 sa bene quale criticità deve sopportare, so-

prattutto nel tratto Cesano Maderno-Milano. Non meno importante sono l'adeguamento della Monza-Agrate e della Monza-Rho con la criticità del cavalcavia di Paderno Dugnano. Risolvere il problema del traffico è fondamentale anche per le imprese che hanno la necessità di far uscire i loro prodotti dai cancelli in tempi ragionevoli. Sono infrastrutture essenziali per tutti. La mobilità delle persone è un tema importante; i futuri collegamenti della Metropolitana 1 e 5 a Monza e il Prolungamento M2 a Vimercate gioveranno sicuramente».

Ma qual è a suo avviso la priorità delle priorità?

«La Pedemontana e la Rho-Monza che permetterebbe un collegamento diretto con il polo fieristico».

La ripresa post Covid, però, sembra partita nel migliore dei modi, soprattutto

per le imprese manifatturiere. Conferma?

«La sensazione è che non tutti sono ancora usciti dalla pandemia. Certo, il rimbalzo è superiore alle aspettative. La Lombardia nel secondo trimestre sta correndo e ha superato i livelli del 2019. La manifattura monzese e brianzola sta facendo meglio: il Pil ha segnato un +6% rispetto al 2019 mentre l'export è cresciuto del 9%. Poi all'interno delle filiere ci sono punte di eccellenza -

come il farmaceutico che ha messo a segno un +40% - ma stanno andando bene un po' tutti i settori come la chimica, il design e la meccanica».

L'aumento delle materie prime e pure la carenza delle stesse materie prime preoccupa?

«Certamente. Senza questi problemi i numeri che ho elencato prima sarebbe migliori. Dietro queste criticità ci sono motivazioni esogene difficilmente comprensibili, di geopolitica e di speculazione. Speriamo che si possano ri-

solvere in tempi brevi».

Intanto manca personale specializzato...

«Mancano figure professionali specializzate e adeguate per affrontare le nuove sfide, mancano figure tecniche e scientifiche questo rallenta la crescita e lo sviluppo delle imprese. E' un problema destinato ad aggravarsi. Come Assolombarda ci siamo attivati, ad esempio, collaborando sempre di più con il polo Formativo Legno Arredo della Fondazione Rosario Messina di Lentate. Per troppi anni gli

istituti tecnici e professionali non sono stati al centro delle scelte scolastiche: le figure tecniche devono essere rivalutate e valorizzate - anche socialmente - e faccio appello alle famiglie affinché suggeriscano ai loro figli di guardare con attenzione queste scuole che garantiscono, spesso prima di altre, un ottimo ingresso nel mondo del lavoro».

Ma quali sono le competenze che cercano oggi le aziende?

«Ingegneri, analisti di sistema, installatori, manutentori e

tutte quelle professioni tecniche legate all'automazione e all'Industria 4.0».

Il 15 ottobre è obbligatorio il Green Pass anche nelle aziende. Soddisfatto?

«Questa è una norma fondamentale per tutelare la salute di tutti i lavoratori e garantire il lavoro. Le nostre aziende si sono organizzate al meglio per poter adempiere a quanto prevedono le normative in vigore».

Assolombarda fa parte del Consorzio di Villa Reale attualmente alle prese con qualche criticità. Quali sono le sue aspettative?

«Siamo parte del Consorzio dal 2014. Nelle prossime settimane sarà analizzato e sviluppato il Masterplan che dovrà definire il ruolo futuro di Villa Reale, unicum con Autodromo e Parco. Un autentico

gioiello locale, nazionale e internazionale al quale non sempre diamo il giusto peso. Ora servono progetti che abbiano riscontri positivi con il territorio».

Sull'autodromo, in particolare, circolano molte ipotesi, ma è possibile conciliare il tempio della velocità con l'innovazione delle nostre imprese?

«Sì. Ad esempio si potrebbero inserire collaborazioni con Università, centri di ricerca internazionali, scuole di formazione professionale, ITS specializzati indispensabili per le nostre aziende. Con l'autodromo potrebbero nascere collaborazioni sul tema della guida autonoma, della ricerca automotive e della sensoristica, ad esempio, in modo da favorire la ricerca e contemporaneamente metterla in pratica sul circuito. Sono tanti i collegamenti che si possono fare con il mondo dell'impresa a tutto vantaggio del territorio brianzolo».

Recentemente ha visitato il colosso ST Microelectronics di Agrate, il polo tecnologico di Nokia di Vimercate e la Basf di Cesano Maderno. Perché?

«Per un imprenditore del design come me queste visite sono indispensabili per conoscere meglio il tessuto economico e produttivo nel suo complesso. Gli incontri servono per capire le problematiche, le difficoltà, ma anche le



eccellenze del nostro territorio. Contemporaneamente sto incontrando anche gli enti e le istituzioni. Continuerò in questo tour nell'ottica di ampliare la rete delle conoscenze, per approfondire le connessioni tra Assolombarda Sede di Monza e Brianza e sistema produttivo, tra imprese e istituzioni e tra le stesse aziende».



**Gianni Caimi,
Ad di Caimi
Brevetti e presi-
dente della se-
de di Monza di
Assolombarda**

Il presidente Caimi indica le priorità: Pedemontana, Rho-Monza, Milano-Meda e Monza-Agrate

«Le infrastrutture sono inadeguate»

La ripresa post Covid però ha superato i livelli 2019: il Pil cresce del 6% mentre l'export del 9%

MONZA (gcf) Infrastrutture e formazione sono le priorità di **Assolombarda**. Lo ha ribadito **Gianni Caimi**, Amministratore delegato di Caimi Brevetti di Nova Milanese e da maggio nuovo presidente della sede di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Il tema infrastrutture è tornato prepotentemente d'attualità in questi ultimi mesi grazie alle aspettative che nascono dall'arrivo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, più noto come PNRR. Pedemontana, prolungamento della MM e miglioramento dei collegamenti ferroviari sono le richieste.

Ma quali sono le priorità?

«Sono tutte priorità. Il tema della carenza di infrastrutture per noi è atavico, se ne parla da decenni senza costruito. Il nostro è un territorio antropizzato e ricco di imprese, ma con reti stradali e ferroviarie totalmente inadeguate: auspichiamo di risolvere questi problemi proprio con i fondi del PNRR. La Pedemontana rappresenta un punto cardine dei sistemi viabilistici, un collegamento indispensabile per unire la zona ovest con quella est ed essere inseriti a pieno titolo del sistema autostradale. Indispensabile pure il completamento della Milano-Meda: chi deve raggiungere il capoluogo lombardo e percorre la Statale 35 sa bene quale criticità deve sopportare, so-

prattutto nel tratto Cesano Maderno-Milano. Non meno importante sono l'adeguamento della Monza-Agrate e della Monza-Rho con la criticità del cavalcavia di Paderno Dugnano. Risolvere il problema del traffico è fondamentale anche per le imprese che hanno la necessità di far uscire i loro prodotti dai cancelli in tempi ragionevoli. Sono infrastrutture essenziali per tutti. La mobilità delle persone è un tema importante; i futuri collegamenti della Metropolitana 1 e 5 a Monza e il Prolungamento M2 a Vimercate gioveranno sicuramente».

Ma qual è a suo avviso la priorità delle priorità?

«La Pedemontana e la Rho-Monza che permetterebbe un collegamento diretto con il polo fieristico».

La ripresa post Covid, però, sembra partita nel migliore dei modi, soprattutto

to per le imprese manifatturiere. Conferma?

«La sensazione è che non tutti sono ancora usciti dalla pandemia. Certo, il rimbalzo è superiore alle aspettative. La Lombardia nel secondo trimestre sta correndo e ha superato i livelli del 2019. La manifattura monzese e brianzola sta facendo meglio: il Pil ha segnato un +6% rispetto al 2019 mentre l'export è cresciuto del 9%. Poi all'interno delle filiere ci sono punte di eccellenza -

come il farmaceutico che ha messo a segno un +40% - ma stanno andando bene un po' tutti i settori come la chimica, il design e la meccanica».

L'aumento delle materie prime e pure la carenza delle stesse materie prime preoccupa?

«Certamente. Senza questi problemi i numeri che ho elencato prima sarebbe migliori. Dietro queste criticità ci sono motivazioni esogene difficilmente comprensibili, di geopolitica e di speculazione. Speriamo che si possano ris-

olvere in tempi brevi».

Intanto manca personale specializzato...

«Mancano figure professionali specializzate e adeguate per affrontare le nuove sfide, mancano figure tecniche e scientifiche questo rallenta la crescita e lo sviluppo delle imprese. E' un problema destinato ad aggravarsi. Come **Assolombarda** ci siamo attivati, ad esempio, collaborando sempre di più con il polo Formativo Legno Arredo della Fondazione Rosario Messina di Lentate. Per troppi anni gli

istituti tecnici e professionali non sono stati al centro delle scelte scolastiche: le figure tecniche devono essere rivalutate e valorizzate - anche socialmente - e faccio appello alle famiglie affinché suggeriscano ai loro figli di guardare con attenzione queste scuole che garantiscono, spesso prima di altre, un ottimo ingresso nel mondo del lavoro».

Ma quali sono le competenze che cercano oggi le aziende?

«Ingegneri, analisti di sistema, installatori, manutentori e tutte quelle professioni tecniche legate all'automazione e all'Industria 4.0».

Il 15 ottobre è obbligatorio il Green Pass anche nelle

aziende. Soddisfatto?

«Questa è una norma fondamentale per tutelare la salute di tutti i lavoratori e garantire il lavoro. Le nostre aziende si sono organizzate al meglio per poter adempiere a quanto prevedono le normative in vigore».

Assolombarda fa parte del Consorzio di Villa Reale attualmente alle prese con qualche criticità. Quali sono le sue aspettative?

«Siamo parte del Consorzio dal 2014. Nelle prossime settimane sarà analizzato e sviluppato il Masterplan che dovrà definire il ruolo futuro di Villa Reale, unicum con Autodromo e Parco. Un autentico

gioiello locale, nazionale e internazionale al quale non sempre diamo il giusto peso. Ora servono progetti che abbiano riscontri positivi con il territorio».

Sull'autodromo, in particolare, circolano molte ipotesi, ma è possibile conciliare il tempio della velocità con l'innovazione delle nostre imprese?

«Sì. Ad esempio si potrebbero inserire collaborazioni con Università, centri di ricerca internazionali, scuole di formazione professionale, ITS specializzati indispensabili per le nostre aziende. Con l'autodromo potrebbero nascere collaborazioni sul tema della guida autonoma, della ricerca automotive e della sensoristica, ad esempio, in modo da favorire la ricerca e contemporaneamente metterla in pratica sul circuito. Sono tanti i collegamenti che si possono fare con il mondo dell'impresa a tutto vantaggio del territorio brianzolo».

Recentemente ha visitato il colosso ST Microelectronics di Agrate, il polo tecnologico di Nokia di Vimercate e la Basf di Cesano Maderno. Perché?

«Per un imprenditore del design come me queste visite sono indispensabili per conoscere meglio il tessuto economico e produttivo nel suo complesso. Gli incontri servono per capire le problematiche, le difficoltà, ma anche le eccellenze del nostro territorio. Contemporaneamente sto incontrando anche gli enti e le istituzioni. Continuerò in questo tour nell'ottica di ampliare



Gianni Caimi, Ad di Caimi Brevetti e presidente della sede di Monza di Assolombarda



la rete delle conoscenze, per approfondire le connessioni tra Assolombarda Sede di Monza e Brianza e sistema produttivo, tra imprese e istituzioni e tra le stesse aziende».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Gianni Caimi, intervista a 360° al **presidente di Assolombarda** Monza e Brianza

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/10/gianni-caimi-presidente-assolombarda-monza-brianza-intervista/>

Il personaggio Gianni Caimi, intervista a 360° al **presidente di Assolombarda** Monza e Brianza 19 Ottobre 2021 Matteo Riccardo Speciali Presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** in carica fino al 2025 e amministratore delegato della Caimi Brevetti S.p.A., azienda nota al mondo per l'invenzione della schiscetta e ora leader per la produzione di pannelli fonoassorbenti, Gianni Caimi affronta i temi più caldi dello scenario economico del nostro territorio. I dati della produzione fanno ben sperare. Dall'ultima rilevazione si supera del +6,2% i livelli medi del 2019 e le esportazioni aumentano del +9,2% nel primo semestre rispetto al pre Covid, più che nella media regionale (al +3%) in Brianza. Il timore, però, che sia solo un rimbalzo post covid o secondo lei ci sono i presupposti che sia una tendenza che durerà con una prospettiva medio-lungo termine? Non bisogna nascondersi dietro un dito, sicuramente c'è stato un rimbalzo a seguito della caduta pesante e improvvisa dovuta alla Pandemia, quindi è

naturale. Però, dall'altra parte si ravvisa una rinascita. C'è la volontà e la forza da parte delle aziende di uscire da questa situazione, che ha modificato tante cose, a partire dall'atteggiamento delle persone, alla sempre più forte attenzione dell'aziende verso i dipendenti e i clienti. Il Covid-19 ha modificato il nostro modo di vivere. Di certo sopravvivranno meglio le aziende che si adattano ai nuovi scenari. I mercati comunque stanno rispondendo in maniera positiva alla situazione. Quando si parla di Brianza si evidenzia una carenza di infrastrutture, ma con il finanziamento di Pedemontana ci potrebbe essere una svolta in questo senso, cosa ne pensa? Noi ci stiamo confrontando con le amministrazioni e le società che si stanno adoperando in questo senso. Il sistema infrastrutturale della Brianza risale a decenni fa e non risponde alle mutate esigenze del territorio. Pedemontana, se verranno ultimate le ultime tratte entro il 2026, permetterà di risolvere quella necessità di mobilità sull'asse ovest-est che in Brianza manca e

aiuterà ad alleggerire il traffico sulle tangenziali milanesi sempre congestionate. Un progetto importante che dovrà essere realizzato con la massima attenzione poiché attraversa territori già fortemente urbanizzati. Nel frattempo, evidenzio che ci sono anche tante altre infrastrutture che andrebbero migliorate e che giornalmente impattano sull'efficienza delle aziende come la Milano-Meda o la Monza-Rho. Le elezioni amministrative sono appena terminate, quali sono le priorità che le imprese chiedono alle nuove amministrazioni? Il tema delle infrastrutture in primis come abbiamo accennato poc'anzi. Le imprese infatti chiedono da tempo una gestione semplificata nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e anche più efficace. Come **Assolombarda** abbiamo degli ottimi rapporti con le amministrazioni con cui lavoriamo costantemente, ma la burocrazia rischia di rallentare troppo lo sviluppo delle aziende e questo alla lunga provoca ripercussioni economiche negative sul tessuto produttivo del territorio e sulla comunità. Il suo tour tra le imprese di

Monza e Brianza so che l'ha portata in Basf, in Schindler, alla Nokia, ... che ha una della camera anecoica tra le più grandi d'Italia, ma circa le ricerche e le innovazioni sul mondo del suono anche la sua azienda ha avete raggiunto dei traguardi interessanti... Stiamo poi portando avanti una serie di incontri con le autorità e gli enti presenti sul territorio per allargare la rete di conoscenze. Enti importanti che si rapportano giornalmente con le aziende per questo motivo rafforzare ulteriormente le relazioni già ottime è importante per l'Associazione e quindi per le nostre imprese.. Ma soprattutto credo sia mio dovere trovare e dedicare il tempo e la giusta curiosità per visitare le aziende associate. Se non fossi curioso non farei l'imprenditore.. quindi per me è un piacere incontrare i colleghi, visitare le loro aziende e conoscere da vicino i loro prodotti e le loro attività. E' uno scambio che mi arricchisce molto. In quest'ottica si inserisce anche la visita alla Nokia, un'azienda leader mondiale nel suo settore. In quest'occasione ho avuto modo di vedere la loro camera anecoica, un luogo realizzato per studiare il suono in tutti i suoi aspetti. Nokia ne ha una molto grande, noi, come Caimi

Brevetti, (qui parlo come imprenditore non come presidente ndr) ne abbiamo una più piccola, ma, se vuole, più moderna, non fosse altro per il fatto che l'abbiamo realizzata recentemente. La nostra è dedicata più alla ricerca che alle applicazioni, in particolare serve per studiare tutti i nostri prodotti relativi alla fonoassorbente di pannelli e tessuti. Con l'obiettivo di esaltare il binomio veicolo elettrico e silenzio, proprio i nostri laboratori sono stati il set per la presentazione di un modello elettrico di BMW Ad Expo Dubai a Casa Italia siamo presenti nella "manica" di uscita, lunga 80 metri con 800 pannelli che la foderano e creano il "tunnel del silenzio". Un'ultima battuta Caimi la dedica alla sua azienda, 40 dipendenti, 15 milioni di fatturato Le imprese della Brianza hanno una forte **p r o p e n s i o n e** all'internazionalizzazione e nello stesso tempo un legame molto forte con il territorio e con tutti i soggetti che qui vi operano a cominciare dal mondo della scuola. Per fare un esempio come Caimi S.p.A. mettiamo a disposizione gratuitamente i nostri laboratori alle Università, agli Istituti di Ricerca, alle Fondazioni e agli Enti che possono utilizzarli per studi e ricerche, soprattutto nel

campo del suono e dell'acustica, ma anche per individuare nuove soluzioni rivolte al miglioramento della salute e del benessere psicofisico delle persone. In più, per condividere le nostre competenze tecnologiche, organizziamo Corsi di Formazione, lezioni e Training Camp, in Italia e all'estero, rivolti ad architetti, scuole e università, anche in collaborazione con gli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri e i Collegi Geometri. Foto gentilmente concesse da Uff. Stampa Caimi

Forte ripresa dell'economia Lombarda: in Brianza 1.247 nuove aziende in un trimestre

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/10/economia-lombarda-ripresa-2/>

Economia Forte ripresa dell'economia Lombarda: in Brianza 1.247 nuove aziende in un trimestre 21 Ottobre 2021 Fonte Esterna La forte ripresa in atto e le attese positive sulla produzione sono tra i principali fattori a influenzare il rialzo delle stime sul PIL lombardo (+6,4% per il 2021), nonostante crescano le criticità sul fronte delle catene di approvvigionamento. In Lombardia, il recupero in corso si accompagna anche alle nascite di nuove imprese che tornano superiori al periodo pre-Covid. In particolare, in Brianza, tra aprile e giugno 2021 si registrano 1.247 nuove aziende, +8,6% alla media del triennio 2017-2019 (pre-Covid). I dati del Booklet Economia a cura del Centro Studi di **Assolombarda**, pubblicato su Genio & Impresa, il web magazine dell'Associazione, evidenziano in Lombardia la crescita del PIL per l'anno in corso di oltre 6 punti percentuali (dal 5,4% stimato a luglio). Un'accelerazione significativa ma che permetterà di superare i livelli pre-Covid solo nel 2022 (ancora del -3,4% il

gap nel 2021). I divari e i tempi di recupero sono simili, per questo anno, in Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte e nel totale nazionale. Un allineamento che emerge anche dai bilanci del periodo pandemico vissuto nelle principali regioni produttive italiane, con la Lombardia che al pari di Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte e al totale nazionale, ha registrato una caduta di PIL intorno al -9%. Differenti i dati nel confronto europeo: la Cataluña con un -11,5% accusa una perdita annua più ampia e senza precedenti (-10,8% la caduta in Spagna), mentre in Bayern e Baden-Württemberg la flessione è contenuta al -5,5% (-4,6% nel totale Germania). Positive le prospettive di domanda e produzione, ma crescono le criticità sulle catene di approvvigionamento. Dopo il lieve arretramento di agosto, pur essendo i livelli storicamente elevati, a settembre il clima di fiducia delle imprese manifatturiere risulta stabile nel totale italiano, mentre risale nel Nord Ovest e in Lombardia. Nel confronto europeo, la fiducia tocca un

nuovo record in Germania e torna a crescere in Spagna, mentre è in deciso peggioramento in Francia. In particolare, nel Nord Ovest, in Italia e soprattutto in Germania, le scorte di prodotti finiti sono in consistente diminuzione da questa primavera, di molto sotto ai livelli considerati normali (in Germania il saldo è sceso a -16, a fronte di un minimo dal 1998 al pre-pandemia pari a -6). Le imprese italiane e tedesche stanno, quindi, ricorrendo anche alle giacenze nei magazzini per assorbire le tensioni sui prezzi e sulle disponibilità di materie prime e semilavorati. Seppur in un quadro in cui il rimbalzo perde parte dello slancio iniziale, le scorte di prodotti finiti in diminuzione e contemporaneamente la domanda ancora sostenuta si riflettono in un aumento ulteriore delle attese di produzione da qui a fine anno. Su queste prospettive positive di domanda e produzione pesano criticità crescenti sul fronte delle catene di approvvigionamento. Questo evidenzia che, nel secondo trimestre 2021, il 15% delle imprese manifatturiere del Nord

Ovest riscontra ostacoli per insufficienza di input produttivi (era l'1% a fine 2020), il 19% delle imprese, tra agosto e settembre, segnala problemi all'export in termini di 'prezzi e costi' (era l'8% a fine 2020) e il 13% delle imprese dichiara difficoltà per 'l'allungamento dei tempi di consegna' (era il 5% a fine 2020). Più composita è la condizione dei servizi di mercato. Il clima di fiducia nel Nord Ovest scende ancora a settembre ma rimane su livelli estremamente elevati e le prospettive di domanda delineano un aumento. In Italia, in Europa e in Spagna, l'indice della fiducia torna a crescere spinto dalla componente dei servizi turistici, mentre diminuisce in Germania e soprattutto in Francia. In aumento le nuove imprese. In Lombardia, tra aprile e giugno, le iscrizioni di nuove imprese alle anagrafi

c a m e r a l i s o n o aumentate del + 4,7% rispetto alla media 2017-2019. La ripresa, dunque, ha creato le condizioni per nuove iniziative imprenditoriali. Un fenomeno che ha caratterizzato la nostra regione, rispetto ad altri territori nazionali come il Piemonte che segna un incremento più contenuto del +1,4%, mentre Emilia-

Romagna e Veneto sono in negativo (rispettivamente -1,4% e -4,1%). Le cessazioni in Lombardia sono 7.788, inferiori di quasi un quinto rispetto alla media 2017-2019 e ancora lontane dal fisiologico 'ricambio' del sistema. Nel dettaglio le nuove attività che superano il livello pre-Covid riguardano i settori della Finanza (+56%), delle Attività professionali, scientifiche e tecniche (+51%), dell'Immobiliare (+22%), dell'ICT (+21%) e delle Costruzioni (+21%). Restano ancora sotto i livelli 2017-2019, le attività che hanno maggiormente sofferto durante la pandemia: Alloggio e ristorazione (-29%), e anche nell'industria (in questo caso, però, la tendenza è in atto da diversi anni). MONZA BRIANZA In Brianza la nascita di nuove imprese rispecchia le buone performance economiche del territorio. Tra aprile e giugno 2021 si registrano 1.247 nuove aziende, +8,6% alla media del triennio 2017-2019 (pre-Covid). Le cessazioni, invece, sono ancora ridotte rispetto a quelle 'normali' registrate nel periodo antecedente la pandemia, risentendo plausibilmente anche dell'effetto delle misure di sostegno messe in atto dal Governo. Le imprese che hanno

cancellato la propria posizione dai registri camerali nel secondo trimestre 2021 sono 640 (al netto delle cancellazioni d'ufficio), ancora circa di un quinto inferiori rispetto al periodo 2017-2019. MILANO Il capoluogo lombardo si conferma la città dove si preferisce avviare un'attività imprenditoriale: tra aprile e giugno 2021 le aperture sono state di 6.484 unità, +6,8% sopra i livelli pre-pandemia (assunti come media del triennio 2017-2019), mentre le iscrizioni negli altri territori lombardi crescono la metà (+3,2%), pur rilevando una crescita in controtendenza rispetto al -3,6% del totale Italia. La città da sola, dopo la paralisi della primavera 2020, conta oltre il 40% delle nuove imprese nate nella nostra regione. La situazione delle cessazioni resta invece lontana dalla normalità, perché ancora condizionata dalle misure contingenti: sono 3.293 le cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), circa il -7% di quanto osservato in media nel 2017-2019. LODI Segnali positivi di ripartenza nel lodigiano, dove tra aprile e giugno 2021 hanno aperto 260 nuove imprese. Rispetto alla media del triennio 2017-2019, il numero di iscrizioni cresce quindi del +4%, sostanzialmente in

linea con la dinamica lombarda (+4,7%), mentre a livello nazionale si registra ancora un divario del -3,6%. Sono di oltre un terzo inferiori rispetto al periodo pre-pandemia le cessazioni che sono 126, un dato che sconta anche l'effetto delle misure di sostegno messe in atto dal Governo. PAVIA Nel secondo trimestre 2021 rispetto al lockdown del 2020 tornano a crescere le nuove imprese che aumentano di 635 unità, ma, diversamente dalla dinamica regionale, il numero risulta ancora inferiore del -8,1% rispetto al periodo 2017-2019, prima dello scoppio della pandemia. Un ritardo nel ritorno alla normalità anche per le cessazioni: sono 400 le imprese cancellate nel trimestre (al netto di quelle d'ufficio), in aumento rispetto al 2020, ma ancora oltre un quarto in meno rispetto al pre-Covid. Foto di repertorio MBNews